



**TRIBUNALE DI LOCRI
CORTE D'ASSISE**

DOTT. BRUNO MUSCOLO **Presidente**
DOTT. PIER CARLO FRABOTTA **Giudice a latere**

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 73

PROCEDIMENTO PENALE N. 2/08 R.G.

A CARICO DI: COSTA TOMMASO +1

UDIENZA DEL 18/07/2008

Esito: Rinvio al 28 Luglio 2008

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PUBBLICO MINISTERO -	4
AVV. PARTE CIVILE SGAMBELLONE	6
AVV. TRIPODI -	7
AVV. FONTE -	7
ORDINANZA	11
- DEPOSIZIONE DEL TESTE CAPUZZIMATI ANTONIO -	14
PUBBLICO MINISTERO -	14
- DEPOSIZIONE DEL TESTE VICESOVRINTENDENTE LUPIS DOMENICO -	27
PRESIDENTE -	28
PUBBLICO MINISTERO -	28
AVV. FONTE -	41
AVV. TRIPODI -	58
AVV. FONTE -	65
PUBBLICO MINISTERO -	66

TRIBUNALE DI LOCRI - CORTE D'ASSISE

Procedimento penale n. 2/08 - Udienza del 18/07/2008

DOTT. BRUNO MUSCOLO	Presidente
DOTT. PIER CARLO FRABOTTA	Giudice a latere
DOTT. DE BERNARDO	Pubblico Ministero

Dott.ssa Nicotera Rosetta	Cancelliere
Deblasio Andrea	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - COSTA TOMMASO +1 -

Costituzione delle parti.

PRESIDENTE - E allora possiamo costituire le parti.

CANCELLIERE - Costa Tommaso detenuto presso Casa Circondariale dell'Aquila presente?

COLLEGAMENTO IN VIDEO CONFERENZA - Sì Buongiorno signor Presidente dall'Aquila è presente l'imputato Costa Tommaso.

PRESIDENTE - Sì vi sentiamo poco. Comunque abbiamo capito. Va bene.

CANCELLIERE - Avvocato Tripodi presente. Curciarello Giuseppe presente, Avvocato Fonte presente, Avvocato Dario Grosso? Assente. È lei per delega?

PRESIDENTE - Delega orale?

CANCELLIERE - ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Delega orale?

AVV. FONTE - Sì...

PRESIDENTE - Va bene.

CANCELLIERE - Congiusta Mario presente l'Avvocato Sgambellone presente. Catalano Donatella, assente, Avvocato Sgambellone presente. Congiusta Roberta, presente, Avvocato Femia? Assente?

PRESIDENTE - Sì.

CANCELLIERE - Congiusta Alessandra, assente, Avvocato Femia

assente. Per la regione Calabria Avvocato Rauceni, assente, sostituto Avvocato Riccio presente. Per l'associazione Insieme si può, Avvocato Francesca Maria Romeo, presente, Avvocato Riccio presente. Per l'Italia dei Valori Avvocato Saccomanno? Assente, sostituto processuale Avvocato ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Sì era già l'altra volta costituito. Sì. Sì. Sì.

CANCELLIERE - Sostituto Avvocato Varoni assente. ... (incomprensibile) ... per Confindustria Calabria Avvocato Sammarco, assente, Avvocato Spadafora, assente. Per l'Associazione Provinciale di Reggio Calabria Avvocato Barrelli, assente, Per l'Associazione dei comuni della locride Avvocato Macrì presente. Persone offese Scarfò Antonio, assente, Cataldo Girolama assente.

PRESIDENTE - Allora oggi era prevista l'audizione Pubblico Ministero dei testi di cui ai punti 12, 14, 15, 16 e 17 della lista. ...

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Presidente.

PRESIDENTE - Sì prego.

PUBBLICO MINISTERO - Vi sarebbe una richiesta da parte del Pubblico Ministero che forse è il caso di fare preliminarmente.

PRESIDENTE - Va bene.

PRESIDENTE - Signor Presidente come è noto questo procedimento trae origine dal procedimento numero 20/04 RG NR DDA, della Distrettuale di Reggio Calabria. In quel procedimento, così come si evince dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata da questo ufficio, erano imputati tra gli altri, insieme a Costa Tommaso e a Curciarello Giuseppe anche Paciullo e Capogreco che, ... era stata esercitata l'azione penale per i reati di cui all'articolo 73 e 74 DPR 309/90 e in particolar modo

l'accuso di cui all'articolo 74 e in concorso tra gli altri anche con Curciarello Giuseppe e Costa Tommaso. Per vicende processuali del reato a problemi di notifica e a diversa tempistica di scelta del rito il procedimento a carico di Curciarello, di Paciullo e Capogreco era stato stralciato da quello principale e questi imputati hanno scelto, hanno optato per il rito ordinario, quindi non sono stati neanche ricompresi nell'altra tranche che poi si è conclusa con, già con sentenza all'esito del giudizio abbreviato, ma relativo processo pende dinanzi al Tribunale di Locri e la scorsa settimana vi è stata la prima udienza appunto innanzi al Tribunale di Locri. Già in quella sede questo P.M. ebbe modo di avanzare la medesima richiesta che avanza oggi di riunione di quel processo a questo pendente dinanzi Le Signorie Vostre , dal momento che si ravvisano evidenti elementi per sostenere la sussistenza di una connessione sia oggettiva che soggettiva, oltre che al collegamento probatorio evidente, dal momento che gli atti sulla base dei quali si baserà l'accusa nei confronti dei due soggetti sono gli stessi, soprattutto con riferimento all'accusa di traffico di stupefacenti, che si sottoporranno nel corso dell'istruzione dibattimentale dinanzi alle Signorie Vostre, inoltre gli stessi sono appunto coimputati in concorso con Curciarello Giuseppe e Costa Tommaso per i reati di cui all'articolo 74 DPR 309/90. Per altro anche l'apparente diverso stato dei processi, dal momento che questa già era avanzata fase istruttoria dibattimentale, non appare in realtà essere un reale pregiudizio, costituire un reale pregiudizio alla riunione, dal momento che e basta guardare la lista testi dei diversi procedimenti, i testi a carico di Paciullo e Capogreco sono essenzialmente quelli relativa all'indagine effettuata dalla compagnia Carabinieri di Soverato, che soltanto

fra qualche udienza cominceremo a sentire in questo processo. Quindi in realtà si ... (parola incomprensibile) anche una notevole economia processuale effettuando la riunione dei due processi e quindi procedendo in un'unica sede all'escussione dei Carabinieri di Soverato in relazione ai fatti di cui all'imputazione del DPR 309/90 e quindi alle relative intercettazioni telefoniche ed ambientali che sono stati effettuate da quelle forze dell'ordine. Quindi per tutti questi motivi, avanzo anche innanzi alla Corte di Assise richiesta di riunione del procedimento, del processo a carico di Paciullo e Capogreco a questo processo dinnanzi alla Corte di Assise. Grazie Presidente.

PRESIDENTE - Grazie Pubblico Ministero. ... E allora i difensori di Parte Civile , poi i difensori degli imputati se si vogliono esprimere su questa richiesta.

AVV. PARTE CIVILE SGAMBELLONE.

AVV. PARTE CIVILE - La Parte Civile Congiusta Mario si associa alla richiesta del Pubblico Ministero , ci si associa alla richiesta del Pubblico Ministero perché la riunione non determinerebbe un ritardo della definizione del processo e anzi le ragioni di economia processuale indicate dal Pubblico Ministero appaiono di tutta evidenza.

PRESIDENTE - Gli altri difensori di Parte Civile ?

AVV. PARTE CIVILE - ... (incomprensibile) ... stessa cosa per quanto riguarda ...

PRESIDENTE - Quindi tutti i difensori di Parte Civile si associano alla richiesta del Pubblico Ministero. i

difensori degli imputati.

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - L'Avvocato Tripodi per Costa Tommaso si oppone alla richiesta formulata del Pubblico Ministero in quanto ritengo che non ci siano i presupposti per la connessione formulata dal Pubblico Ministero. ritengo che questo dibattimento sia già in fase avanzata ed inoltre ritengo che eventualmente competente dovrebbe essere il Giudice del luogo in cui si è verificato l'evento.

PRESIDENTE - Avvocato Fonte?

AVV. FONTE -

AVV. FONTE - Stavo appunto leggendo la richiesta di rinvio a giudizio. Ma ... il problema di pone Presidente solo nei termini del diverso stato di questo processo, perché è chiaro che anche se il Pubblico Ministero ha ritenuto che sia solo apparente lo stato diverso, invece potrebbe essere determinante, pur nella, in altra consapevolezza che dovremmo sapere che dicono i difensori degli imputati Capogreco e Paciullo che al momento non ... dovremmo anche sentire loro cosa diranno in questi, e pronunciarsi anche loro in relazione a questa richiesta del Pubblico Ministero. Io non so se lo stesso processo verrà richiamato, non lo so.

PRESIDENTE - Allora oggi chiameremo anche quel processo... se volete sapere ...

AVV. FONTE - E allora forse la nostra pronuncia Presidente ...

PRESIDENTE - No. No.

AVV. FONTE - Avverrà dopo che ...

PRESIDENTE - No.

AVV. FONTE - Abbiamo un ...

PRESIDENTE - Se mi consente le spiego com'è...

AVV. FONTE - Prego Presidente ...

PRESIDENTE - L'iter processuale in questo momento. Vi è stato il processo a carico di Capogreco Sergio e Paciullo Nicola trattato all'udienza del ...

AVV. FONTE - Io non so nulla questo è il fatto.

PRESIDENTE - E per questo, ma comprendo ...

AVV. FONTE - L'ho saputo poco fa dal Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Ma io comprendo l'esigenza di essere informati sul punto. Quindi l'udienza si è trattata il 10 luglio 2008 e in quella sede innanzi al Tribunale in composizione collegiale, il Pubblico Ministero ha avanzato analoga richiesta di riunione di quel processo all'odierno processo a carico di Costa Tommaso e Curciarello Giuseppe. I difensori di Paciullo e di Capogreco si sono opposti evidenziando che i due processi si trovano in una fase istruttoria diversa. il Tribunale ha ritenuto, in relazione alla richiesta di riunione ...

AVV. FONTE - Sì.

PRESIDENTE - Formulata dal Pubblico Ministero di rinviare quel processo all'udienza di oggi in attesa delle decisione della Corte di Assise sul presupposto che, competente a decidere sulla riunione fosse il Giudice superiore, quale è la Corte di Assise. E quindi oggi dovremmo noi decidere su questa richiesta di riunione, poi aprire quel procedimento e il collegio prenderà atto della decisione sul punto. Quindi questo è quello che è successo nell'altro processo.

AVV. FONTE - A me pare comunque che, proprio appunto stavo

leggendo, sempre nella richiesta di rinvio a giudizio sia Paciullo che Capogreco siano anche imputati di un reato fine 73, cosa che invece il nostro ... il nostro imputato per questo reato fine non c'è il concorso, infatti non c'è il concorso, ... nel Curciarello Giuseppe, reato di cui all'articolo 73.

PRESIDENTE - Avvocato, Capogreco e Paciullo rispondono anche del 74.

AVV. FONTE - Sì, 74 io prima ho detto che il diverso grado, il diverso stato del processo.

PRESIDENTE - Ah!

AVV. FONTE - Per quanto riguarda invece loro hanno anche una imputazione stavo leggendo appunto dell'articolo 73.

PRESIDENTE - Di 73.

AVV. FONTE - DPR 309/90, dove non vi è alcun concorso con Curciarello Giuseppe e per quanto, per quanto posso leggere neanche con Costa Tommaso, se non vado errato, da quello che sto leggendo, ma bensì con altre persone che sono state giudicate già in rito abbreviato a Reggio Calabria. quindi mi pare che anche su questo ci sia una certa opposizione affinché quel procedimento venga riunito a questo. grazie.

PRESIDENTE - Quindi i difensori degli imputati, degli odierni imputati si oppongono.

AVV. FONTE - Chiedo solo un attimo scusa, ho una udienza GUP e torno subito, cinque minuti. Delego l'Avvocato tripodì.

PRESIDENTE - Va bene. si oppongono alla riunione. Pubblico Ministero oggi erano previsti il Logotenente Avena, l'assistente Lupis, l'agente Capuzzinati, l'agente Pappalardo e il tenente Spiller. Muià chi sono i testimoni presenti?

UFFICIALE GIUDIZIARIO - Solo Capuzzinati.

PRESIDENTE - Solo?

UFFICIALE GIUDIZIARIO - Solo Capuzzinati.

PRESIDENTE - E la citazione per gli altri testi?

PUBBLICO MINISTERO - Sì la esibisco.

PRESIDENTE - Ma l'avvenuta notifica Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - E' sempre il solito problema, noi non riceviamo in tempo le notifiche redatte dal commissariato quindi, attendente la prova della citazione al commissariato. Non so se sono pervenute giustificazioni.

PRESIDENTE - E me le fate vedere? allora abbiamo avuto due giustificazioni Pappalardo Salvatore in quanto dovrebbe trovarsi in servizio fuori sede, cioè voglio dire era stata programmata questa attività istruttoria dal 7 luglio? Siamo al?

GIUDICE A LATERE DOTT. FRABOTTA - 18.

PRESIDENTE - 18, allora il personale del commissariato della Polizia di Siderno si permette il lusso di inviare persone che devono venire a testimoniare in siffatto processo fuori sede in servizio, altri per permesso studio. Cioè il Vice Sovraintende Lupis è la quarta volta che lo citiamo. E allora io ritengo ingiustificata sia per quanto riguarda Lupis Domenico, Pappalardo Salvatore è del commissariato? Dov'è? Sì allora disponiamo l'accompagnamento per oggi in udienza, in udienza, anche a costo di restare fino a mezzanotte oggi, ritenendo ingiustificato la loro assenza dei testi Lupis Domenico e Pappalardo Salvatore, e combiniamo un ammenda pari a 400 euro per ciascuno di loro. Gli altri testi poi chi sono? Spiller è in servizio attualmente alla compagnia di Locri?

CANCELLIERE - ... in Sardegna.

PRESIDENTE - In Sardegna, non abbiamo alcuna prova della citazione o alcune giustificazione. Il Luogotenente

Avena? È presso la compagnia di Locri. E allora verificiamo se ha ricevuto la citazione e perché non è comparso oggi del Logotenente Avena e in caso poi valuteremo se disporre anche il suo accompagnamento. Quindi intanto disponiamo l'accompagnamento per mezzo del commissariato della Polizia di stato di Siderno. La mandiamo al dirigente del commissariato, dei testi Lupis Domenico e Pappalardo Salvatore . l'altro teste presente chi era? Capuzzinati. ... è fuori sede vediamo dov'è. ... noi ci ritiriamo intanto per decidere questa questione.

LA Corte SI RIRIRA PER DELIBERARE.

ORDINANZA.

PRESIDENTE - La Corte sulla richiesta di riunione al presente processo del diverso processo pendente presso il Tribunale in composizione Collegiale, numero 20/2004 RG NR DDA e numero 1400/2008 Registro Tribunale nei confronti di Capogreco Sergio e Paciullo Nicola imputati dei reati di cui agli articoli 74 e 81 capoverso, 110 codice penale, 73 DPR numero 309/90; sul presupposto che ricorrerebbero ragioni di economia processuale e di connessione oggettive e soggettive oltre che probatoria. Sentiti i difensori delle parti civili che si sono associati alla richiesta del P.M. , sentiti i difensori degli imputati COSTA Tommaso e Curciarello Giuseppe che si sono opposti, rilevando che non ricorrono i presupposti di cui all'articolo 17 codice di procedura penale; osserva: ai sensi dell'articolo 17 codice di procedura penale, la riunione dei distinti processi può essere disposta quando gli stessi pendono nello stesso stato e grado davanti al medesimo Giudice, nei casi previsti dall'articolo 12 c.p.p. ed in quelli di cui all'articolo 371 comma II lettera B c.p.p., sempre che

le riunioni non determinano un ritardo nella definizione degli stessi. Pur rilevando, alla stregua delle contestazioni formulate nei due processi, che sussiste in concreto l'ipotesi di connessione di cui all'articolo 12 lettera A c.p.p., per il reato di cui all'articolo 74 DPR numero 309/90 e che il diverso stato nel quale due procedimenti si trovano non comporterebbe di fatto un rallentamento dell'attività processuale, posto che l'istruttoria dibattimentale relativa ai reati in materia di stupefacenti non è stata ancora avviata, va tuttavia considerato che i processi non pendono dinanzi al medesimo Giudice, dovendo intendersi come tale non l'ufficio giudiziario nella sua collocazione territoriale, bensì l'organo giudiziario che esercita le stesse funzioni giudicanti. La stessa Corte di Assise, lo stesso collegio del Tribunale, lo stesso Giudice monocratico oppure più sezioni della medesima sezione di Assise, più sezioni del medesimo Tribunale in composizione collegiale, diversi giudici monocratici dello stesso Tribunale. In tali ultimi casi nei quali non vi è identità fisica del Giudice la procedura di riunione è disciplinata dall'articolo due delle disposizioni di attuazione c.p.p. che attribuisce al dirigente dell'ufficio giudiziario il potere di stabilire se ricorrono o meno le ipotesi in cui è possibile la riunione dei processi ai sensi dell'articolo 17 c.p.p. Ne consegue che la richiesta di riunione non può essere accolta. Se poi la richiesta del P.M. possa essere intesa nel senso che ricorrerebbero nella fattispecie i presupposti di cui agli articoli 15 e 12 c.p.p., che se esistenti comporterebbero la competenza per materia della Corte di Assise a trattare i due procedimenti, va evidenziato che nei casi di pluralità di imputati e di reati per alcuni dei quali sussiste la competenza per materia ex articolo 5 c.p.p.

della Corte di Assise, per altri quella del Tribunale in composizione Collegiale, ex articolo 6 c.p.p., lo spostamento della competenza per connessione ai sensi dell'articolo 15 può determinarsi soltanto se gli imputati dei reati di competenza del Tribunale, rispondono in concorso anche di taluno dei reati di competenza della Corte di Assise, poiché interessa la trattazione unitaria di reati connessi, non può pregiudicare il diverso interesse ove essere giudicati dal proprio Giudice naturale, secondo le regole ordinarie della competenza che, nel caso in esame, radicano quella del Tribunale nei confronti degli imputati Capogreco e Paciullo (in tal senso confronta Cassazione sezione prima 10 giugno 2004 numero 37156, nonché Cassazione sezione seconda 26 settembre 2007 numero 39077). Per questi motivi rigetta la richiesta di riunione e dispone trasmettersi copia della presente ordinanza al Tribunale in composizione collegiale designata alla trattazione del processo a carico di Capogreco Sergio e Paciullo Nicola.

PRESIDENTE - E allora ora sospendiamo brevemente questo processo per aprire il processo nei confronti di Capogreco e Paciullo.

SI SOSPENDE PER QUALCHE MINUTI LA TRATTAZIONE DI QUESTO PROCESSO.

PRESIDENTE - E allora, allora diamo atto che l'imputato Curciarello Giuseppe dichiara di voler rinunciare a partecipare alla prosecuzione dell'udienza. Va bene. quindi datene atto a verbale dottoressa. E quindi la scorsa può tradurlo. La prossima udienza è già prevista in calendario. E allora possiamo sentire intanto il teste presente?

- DEPOSIZIONE DEL TESTE CAPUZZIMATI ANTONIO -

IL TESTE AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA' : Capuzzimati Antonio nato a Pagagnano in provincia di Taranto il 23 aprile del 1975 in servizio al commissariato di Siderno, anche all'epoca dei fatti.

PRESIDENTE - Le faccio presente che ha l'obbligo di dire la verità, Pubblico Ministero può iniziare.

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Sì grazie Presidente buongiorno.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Buongiorno.

PUBBLICO MINISTERO - Senta lei ha appena riferito al Presidente che all'epoca dei fatti che ci interessano cioè nel 2005 prestava servizio presso il commissariato di Siderno.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha partecipato ad attività investigativa relativa all'omicidio di Gianluca Congiusta?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Allora per quanto riguarda l'attività investigativa ...

PRESIDENTE - Senta parli un po' più forte così sentiamo tutti.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì allora per l'omicidio Congiusta io mi sono occupato dell'ascolto telefonico delle intercettazioni diciamo. Quando c'erano novità sulle intercettazioni degli ... (incomprensibile) le comunicavo all'ispettore, l'ispettore Curtale ...

PRESIDENTE - Glielo sistemate il microfono così...

CAPUZZIMATI ANTONIO - E poi loro decidevano tutto quello che c'era da fare.

PUBBLICO MINISTERO - Senta si ricorda quali sono le utenze e gli ambienti che lei ha ascoltato?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Allora c'erano le utenze telefoniche che abbiamo ascoltato ... le utenze del ... del... dei familiari di Congiusta, ... poi c'erano il fidanzato di una delle sorelle del defunto, poi ci stavano delle, una ambientale sulla macchina della mamma di Gianluca. Poi avevamo delle intercettazioni anche su, su due fratelli Genovesi, di un gommista di Siderno. E poi c'era ... avevamo iniziato con una ambientale però non è, mi sa che non è andata a buon fine quella ambientale, non funzionava.

PUBBLICO MINISTERO - Dov'era questa ambientale?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non ha mai funzionato... non..

PUBBLICO MINISTERO - Non ha mai funzionato ma dove è stata ...

CAPUZZIMATI ANTONIO - Nell'ufficio del negozio della vittima.

PUBBLICO MINISTERO - Di Congiusta?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì, mi sa che non ha mai funzionato quella ambientale

PUBBLICO MINISTERO - Per motivi tecnici?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì. credo di sì.

PUBBLICO MINISTERO - Poi diceva?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Poi c'erano gli u... i telefoni del, dei suoceri del Congiusta, i genitori di Katia Scarfò e anche il telefono di Katia Scarfò. Non ricordo altri, altri telefoni, non ricordo altri telefoni adesso. Altre utenze.

PUBBLICO MINISTERO - Senta in generale i diversi filoni di attività tecnica che sono ricompresi negli ascolti che lei ha sintetizzato adesso, quali elementi emergevano nel corso delle investigazioni, man mano che facevate gli ascolti?

CAPUZZIMATI ANTONIO - ... io ricordo quando ci fu, un giorno
avevamo una intercettazione della suocera del ...

AVV. TRIPODI - (incomprensibile)

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì chiedo scusa, avevamo una
intercettazione della suocera Raso, Raso Girolama mi
sembra che si chiamava, quando fu chiamata per sentirla
un attimo, all'uscita dell'ufficio mi ricordo che mandò
un SMS , adesso non ricordo forse al marito e disse che
non aveva detto niente di una lettera, adesso di preciso
l'SMS cosa dicesse non lo ricordo bene, però in sostanza
era questo.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè lei ricorda in particolare questo,
questo elemento perché poi è stato messo in correlazione
con altre acquisizioni?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì in correlazione con altre
acquisizione di questa, di questo evento.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi ... come si sono sviluppate le
indagini ha qualcosa da riferire?

CAPUZZIMATI ANTONIO - no, perché là io mi sono ...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè qualcosa che ... (incomprensibile)

CAPUZZIMATI ANTONIO - Io facevo ascolto telefonico.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei ascoltava e riferiva ai
superiori?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì, il mio superiore era l'ispettore
Curtale.

PUBBLICO MINISTERO - Curtale. Senta l'agente scelto Salvatore
Pappalardo ha fatto le sue stesse attività?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì eravamo nello stesso ufficio
eravamo.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi ha svolto esattamente i medesimi
compiti.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì ...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi riferirebbe le stesse cose che
sta dicendo lei ora?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente io allo stato non ho nessun altra domanda.

PRESIDENTE - I difensori di Parte Civile ?

AVV. PARTE CIVILE - Nessuna domanda.

PRESIDENTE - Nessuna domanda, nessuno? Prego i difensori degli imputati.

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - Sì ispettore buongiorno.

PRESIDENTE - E' anche in sede di esame, consideriamo sia esame che controesame, io ora non ho verificato.

AVV. TRIPODI - Sì, non ho esame, ho controesame sarò brevissima.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. TRIPODI - No, no lui non ce l'ho ...

PRESIDENTE - Va bene.

AVV. TRIPODI - Senta lei rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha riferito di aver curato l'ascolto di alcune conversazioni telefoniche e altre ambientali dei familiari della vittima, e ogni qual volta che c'erano delle novità di riferire, riferiva all'ispettore Curtale. Io le farò delle domande brevissime. Per quanto riguarda la conversazione del 2/6/05 progressivo 279 tra Alessandro Fragomeni, credo si riferisca ad Alessandro Fragomeni quando lei dica, il fidanzato di una delle sorelle della vittima?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì. Sì.

AVV. TRIPODI - Dico bene?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Credo di sì.

AVV. TRIPODI - E tale Pino sull'utenza in uso ad Alessandro Fragomeni, il Fragomeni proferisce testualmente una

gfrase ed emerge questo dato: aveva il maledetto vizio delle femmine. Poi un altro dato sempre nel corso della stessa conversazione: il fatto che è che gli amici gli dava... gli cercavano cento mila, tremila o duemila euro e questi glieli dava. In questo momento, sentendo questa conversazione lei ha comunicato? È stata considerata rilevante in modo di comunicarla all'ispettore Curtale ai fini degli accertamenti da fare?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Questa conversazione adesso non ricordo perfettamente come è, ma penso che è stata riferita all'ispettore Curtale, poi se hanno fatto accertamenti in merito a questa conversazione erano loro che facevano gli accertamenti specifici per quanto riguarda la, diciamo tutto quello che veniva dopo l'intercettazione.

PRESIDENTE - Cioè voi facevate l'ascolto e sviluppavate il brogliaccio?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì.

PRESIDENTE - Perché mediante quello poi informavate i vostri superiori?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì. Sì. chiamavamo l'ispettore e riferivamo la conversazione.

AVV. TRIPODI - Quindi diciamo bene se diciamo che tutte le conversazioni che comunicavate erano conversazioni di interesse investigativo? Che venivano considerate rilevanti rispetto a quello che lei ha risposto poco fa al Pubblico Ministero ?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Tutte le conversazioni, chiedo scusa?

AVV. TRIPODI - Le conversazioni che lei ha ascoltato lei ha detto poco fa rispondendo al Pubblico Ministero, di volta in volta che c'erano novità o rilevante noi com... io o lei insieme al ...

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì.

AVV. TRIPODI - A Pappalardo, perché vedo che le conversazioni

sono uguali che avete curato, delle quali avete curato l'ascolto, le consideravate tutte rilevanti e le comunicavate all'ispettore Curtale?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No la rilevanza della conversazione la giudicava l'ispettore. Cioè noi l'intercettazione, le indagini, quello che ascoltavamo il giorno riferivamo all'ispettore e lui poi riteneva ... il da farsi, decideva lui quello che doveva fare.

AVV. TRIPODI - Ma siccome lei ha parlato di novità poco fa rispondendo al Pubblico Ministero ...

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì dicevo sempre in base alle intercettazioni...

AVV. TRIPODI - Pensavo che la novità, cioè pensavo che questo aspetto fosse un aspetto che decidevate voi e comunicavate voi.

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, no.

AVV. TRIPODI - Senta per quanto riguarda le conversazioni in uso ad una tale, le conversazioni intercettate su un telefonino in uso a Figliomeni Rosa che parla con la madre, si ricorda di questa conversazione?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Figliomeni?

AVV. TRIPODI - L'ha trascritta lei. Della signora Figliomeni Rosa. È una conversazione del 6/5/05, del 26/5/05.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Non la ricordo.

AVV. TRIPODI - Comunque è una conversazione nel corso della quale la madre della Figliomeni Rosa chiama la Figliomeni Rosa e emerge che la madre gli dice non ti preoccupare quello che è successo, tanto occhio non vede e cuore non duole. La signora, la madre della Figliomeni Rosa non è stata identificata anagraficamente, dall'ascolto della telefonata, come mai?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Come mai non, cioè ... questo le identificazioni, io facevo ascolto telefonico.

PRESIDENTE - ... sarebbe stato un aspetto degli accertamenti

che sarebbero, sarebbero potuto compiere successivamente.

AVV. TRIPODI - Senta lei rispondendo alle domande del Pubblico Ministero ha parlato di una microspia se non sbaglio, non funzionante collocata all'interno, suppongo ha detto negozio, suppongo del centro TIM collocato sul corso della Repubblica, di titolarità della vittima. Io volevo sapere da lei che cosa significa avaria tecnica? Dal vostro punto di vista tecnico, quando una microspia non funziona?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Non c'è audio, oppure non giungono i dati per ascoltarli ... le conversazioni non si sentono bene.

AVV. TRIPODI - Non si sentono bene.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Per problemi tecnici legati all'allocazione, all'ambiente.

PRESIDENTE - Volevo dirle, volevo dirle questo, se lei sta in questa posizione io in qualche modo riesco a sentirla, quindi sia così che così, se no proprio non la sento. Quindi ... la posizione sì mi rendo conto.

AVV. FONTE - (incomprensibile)

PRESIDENTE - Mi rendo conto. Va be poi vediamo per il futuro. Allora le avarie possono essere date da, in questo caso in concreto perché non è stata attivata questa intercettazione? se lo ricorda?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non ricordo perché non è stata attivata, adesso...

PRESIDENTE - Cioè mi pare di aver capito ... (incomprensibile)

CAPUZZIMATI ANTONIO - .. non è andata a buon fine.

PRESIDENTE - E lei non ricorda ...

CAPUZZIMATI ANTONIO - Non ricordo adesso il motivo, se era

proprio un problema tecnico oppure un problema ambientale... dell'ubicazione della microspia, però non funzionava.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

AVV. TRIPODI - Sì ... senta poi vi è una conversazione ambientale trascritta da lei del 2/6/06 ore 15:40, progressivo numero 2548, questa è all'interno dell'autovettura Ford in uso alla signora Donatella Catalano, e la signora Donatella Catalano, parla con una donna, una tale Adriana, che non è stata neanche identificata. Emerge questo dato, parla di una lettera che ha ricevuto e che ha dato al commissariato di Siderno e che a seguito di questa lettera la Polizia avrebbe fatto una perquisizione a casa di questo tizio, che subito che ha ricevuto questa lettera, gli scriveva praticamente e gli diceva perché la Polizia gli ha mandato, perché la signora gli avrebbe mandato la Polizia a casa. Ora se lei, se è a sua conoscenza, io non lo so, è in grado di dirmi di quale lettera si tratta? Se avete identificato questa lettera? Oppure a chi la signora Donatella ha consegnato questa lettera? Se ad organismo titolari del di indagine? Se ai dirigenti del commissariato di Siderno? Se la lettera è indicata in informativa?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Allora i...

AVV. TRIPODI - Perché questo mi sembra un dato abbastanza simultaneo.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Questa lettera io non la conosco. Suppongo che se la signora Donatella ...

AVV. TRIPODI - E' una conversazione, è una conversazione in cui si parla della consegna di una lettera al commissariato, che a seguito della consegna di questa lettera è stata fatta una perquisizione e suppongo la conversazione è un brogliaccio, non lo so, e a seguito

di questa perquisizione la persona che avrebbe subito la perquisizione gli avrebbe detto, gli avrebbe scritto ma perché mi hai mandato la Polizia a casa? Lei sa se è stato identificato questo terzo soggetto?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, no, no, no, no, non so.

AVV. TRIPODI - Poi vi è una conversazione del 3/1/06, ore 9:33 progressivo 970 sempre all'interno dell'autovettura, è un ambientale, in uso a Catalano Donatella ed è con tale Barbara Catabetta. La signora Donatella chiede delle notizie di quel ragazzo che lo chiamano il rosso, dice che è biondino, lavora vicino a Paparazzo e che ha una Y 10 grigia, è amico di Gianni Varona, figlio della sorella del mago. Che abita nei pressi delle case popolari. Questa conversazione in realtà fa parte di altre conversazioni, tutte trascritte nell'arco di una stessa giornata, con fasce orari differenti all'interno dell'autovettura. Se è a sua conoscenza è stato individuato questo ragazzo rosso che sarebbe parente del mago?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non lo so.

AVV. TRIPODI - Che è amico di Gianni Varona?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non lo so, non saprei rispondere.

AVV. TRIPODI - Gianni Varona a Siderno le ricorda qualcosa? Lei lo conosce per motivi del suo ufficio?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Chi? Gianni ...

AVV. TRIPODI - Gianni Varona?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No non lo conosco.

AVV. TRIPODI - per motivi del suo ufficio.

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non lo conosco.

AVV. TRIPODI - Nipote del mago, a Siderno c'è un mago? ...

CAPUZZIMATI ANTONIO - Non saprei.

AVV. TRIPODI - Ma è a sua conoscenza se vi è una persona che esercita ...

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non conosco nessun mago a Siderno.

AVV. TRIPODI - Che esercita o che esercitava la professione

di chiromante? ... danno un particolare preciso con una Y 10 grigia, che abita nei pressi della case popolari vicino a Paparazzo.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Sì, no Avvocato non conosco nessun mago.

AVV. TRIPODI - Ma lei è di ... no del ragazzo, il biondino, non del mago, Y 10 che abita nelle case popolari vicino a Paparazzo.

CAPUZZIMATI ANTONIO - No, non so se è stato identificato questa persona.

AVV. TRIPODI - Quanto plessi di case popolari ci sono a Siderno? Se è a sua conoscenza, visto che lei è un militare operante di PG, e ritengo che conosca Siderno.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Penso due, uno sulla circonvallazione.

AVV. TRIPODI - e dove sono situate? Tre sono.

CAPUZZIMATI ANTONIO - E l'altro ubicato, tre?

AVV. TRIPODI - Tre.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Ubicato sotto il campo sportivo e la terza penso che non ci abita nessuno ancora, perché è nuova, ultima costruzione.

AVV. TRIPODI - E le case popolari vicino a Paparazzo quali sono?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Non lo so.

AVV. TRIPODI - Paparazzo dov'è? il negozio Paparazzo ortofrutta?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Paparazzo...

AVV. TRIPODI - Il negozio Paparazzo ortofrutta a Siderno dov'è situato?

PRESIDENTE - ... domande?

AVV. TRIPODI - No, perché non riesce ad individuare il posto dove probabilmente abitava questo soggetto.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Credo che sia all'uscita di Siderno andando verso Locri, che fa angolo.

AVV. TRIPODI - Ex Paparazzo?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Non so se, i negozi di ortofrutta non li conosco tutti Avvocato.

AVV. TRIPODI - Va be se non li conosce. Non sapete neanche se hanno verificato, se per esempio questo soggetto, il rosso, il biondino gravitasse in ambienti delinquenziali o avesse familiari con precedenti penali?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Avvocato io facevo ascolto telefonico.

AVV. TRIPODI - Va bene basta.

CAPUZZIMATI ANTONIO - Se c'è ...

PRESIDENTE - Cioè lui ha ascoltato e trascritto nei brogliacci, dico bene?

AVV. TRIPODI - E comunicava, e comunque all'ispettore Curtale.

PRESIDENTE - Ma la comunicazione era credo il fatto di comunicare i brogliacci e se poi era compulsato oralmente avrebbe detto oralmente ciò che aveva sentito. Credo che al di là di questo lei non ha fatto altro accertamento? O sbaglio?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No accertamenti no, ho fatto la trascrizione che dicevo prima che ho fatto e l'ho detto, poi altro.

AVV. TRIPODI - Un ultima domanda e ho finito perché ritengo che non ha fatto nessun accertamento.

PRESIDENTE - Ce lo ha detto.

AVV. TRIPODI - Eh! A questo punto io cercavo di ... vi è una conversazione del 2/11/05 ore 15:23, sull'utenza in uso a Katuscia Scarfò, fidanzata della vittima. Nel corso di questa conversazione emerge questo dato, Katia dice

che è la solita ha messo i fiori col biglietto sulla tomba di Gianluca, però li ha messi Ocello, e quando l'ha vista arrivare, Ocello è scappato. Questo è il dato che emerge. Io mi rendo conto che lei non ha fatto nessun accertamento. Lei è in grado di dirci chi è Ocello e se è stato individuato?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Credo che Ocello sia il fioraio.

AVV. TRIPODI - Di Siderno?

CAPUZZIMATI ANTONIO - Conosco un fioraio che si chiama Ocello.

AVV. TRIPODI - E il nome lo sa?

CAPUZZIMATI ANTONIO - No. Non lo conosco.

AVV. TRIPODI - Va bene nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - ... Va bene noi non abbiamo domanda. Può andare grazie.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente.

PRESIDENTE - Ci hanno comunicato che Lupis sta per arrivare. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente intanto alla luce anche di quanto dichiarato dal teste Capuzzimati, il P.M. intenderebbe rinunciare all'audizione del teste Pappalardo.

PRESIDENTE - Va bene le altre parti su questa rinuncia? Se si vogliono pronunciare? Ci sono delle opposizioni a questa rinuncia?

AVV. TRIPODI - no.

PRESIDENTE - Parlo sia delle parti civili che dei difensori degli imputati. Nessuna opposizione?

AVV. TRIPODI - la difesa di Costa Tommaso non si oppone, è la stessa attività di ...

PRESIDENTE - Bene allora, la Corte rilevato che il Pubblico Ministero ha rinunciato all'audizione del teste agente Pappalardo di cui al punto 15 della propria lista e che tutte le altre parti non si sono opposte a detta rinuncia, revoca parzialmente l'ordinanza ammissiva di prova relativa all'esame dello stesso. Revochiamo anche l'ordinanza con la quale abbiamo disposto l'accompagnamento del teste Pappalardo, ma non anche quella relativa alla condanna al pagamento dell'ammenda. Solo accompagnamento. E quindi glielo comunichiamo ora, comunichiamo che è revocato l'accompagnamento di Pappalardo perché ha rinunciato il Pubblico Ministero al suo esame. Quindi dovremmo sentire il teste Lupis, ci hanno comunicato che il teste Lupis sta per arrivare. Quindi noi sospendiamo e appena arriva Lupis entriamo in udienza.

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente...

PRESIDENTE - Intanto cerchiamo di acquisire notizie sul ... luogotenente Avena.

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente a questo proposito in realtà il tenente Spiller e il luogotenente Avena dovrebbero riferire in ordine alle denuncie di danneggiamento presentate dagli Scarfò ...

PRESIDENTE - Limitatamente a questo?

PUBBLICO MINISTERO - In realtà sì è indicato in particolar modo nella informativa del 28/5/2004 e comunque soltanto su questo dovrebbero riferire. Io invito le difese eventualmente a valutare la possibilità di acquisizione della informativa e delle relative denuncie Presidente, con il consenso di tutte le parti potremmo in questo

caso rinunciare all'audizione di entrambi i testi, o almeno del tenente Spiller eventualmente chiedendo soltanto dei chiarimenti, se ritenuto necessario dalla difesa al Luogotenente Avena. Magari potremmo utilizzare la pausa anche a questi fini, così intanto la difesa potrebbe ...

PRESIDENTE - ... fermo restando che poi se è necessario sentire Avena, credo che sia quello che poi forse più concretamente se sia occupato, su alcune particolari circostanze, sempre che ci sia il consenso delle altre parti. E allora Lupis è arrivato? No. E allora noi sospendiamo in attesa di Lupis, le parti valutino questa proposta del Pubblico Ministero .

LA Corte SI RITIRA.

PRESIDENTE - E allora possiamo avviare l'udienza? Allora intanto prima di sentire il teste Lupis che è arrivato, c'è stato comunicato dal commissariato per quanto riguarda l'agente Pappalardo Salvatore che quando ha avuto la citazione che è partita da parte dell'ufficio di Procura il 14 luglio, già lo stesso agente Pappalardo si trovava in servizio di scorta fuori sede da quella data. Allora a questo punto alla luce di questa comunicazione riteniamo di dover revocare l'ammenda, che avevamo imposto nei confronti dell'agente Pappalardo Salvatore . sentiamo allora il teste, l'assistente Lupis che è presente, si può accomodare.

- DEPOSIZIONE DEL TESTE VICESOVRINTENDENTE LUPIS DOMENICO -

IL TESTE AMMONITO AI SENSI DELL'ARTICOLO 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITA' : Assistente Lupis Domenico nato a Locri il 2/07/1968. in servizio presso il commissariato di Siderno con la qualifica di Vicesovrintendente, anche all'epoca dei fatti in servizio presso il commissariato di Siderno.

PRESIDENTE -

PRESIDENTE - Va bene, le faccio presente che ha l'obbligo di dire la verità e il Pubblico Ministero può iniziare l'esame che ha chiesto.

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Buongiorno.

LUPIS DOMENICO - Buongiorno.

PUBBLICO MINISTERO - Senta lei quindi prestava servizio presso il commissariato di Siderno.

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - All'epoca dei fatti che oggi ci interessano in particolar modo all'epoca dell'omicidio di Gianluca Congiusta?

LUPIS DOMENICO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi nel maggio 2005.

LUPIS DOMENICO - Sì, più o meno.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha svolto indagini relativi a questo omicidio?

LUPIS DOMENICO - E dunque, nello specifico alcuni accertamenti presso Locri dello sviluppo, poi per altre attività no.

PUBBLICO MINISTERO - E riguardo a questo quindi che compito le era stato assegnato e per quale motivo, in generale?

LUPIS DOMENICO - Allora in generale praticamente bisognava ...

PRESIDENTE - Non la sento. Non la sento.

LUPIS DOMENICO - Allora dicevo che in generale presso la sede di Locri del Sviluppo su disposizione del dirigente, del dottore Romeo, bisognava vedere se Scarfò non mi ricordo ora il nome, il padre della fidanzata di Congiusta, avesse accesso a finanziamenti per aziende comunque a lui riconducibili.

PRESIDENTE - Quindi si riferisce a Scarfò Antonio?

LUPIS DOMENICO - Scarfò credo Antonio sì, Antonio.

PRESIDENTE - E quindi ...

LUPIS DOMENICO - Non mi ricordavo il nome ecco il ...

PRESIDENTE - Lei ha svolto questo tipo poi di accertamento?

LUPIS DOMENICO - Sì, questo tipo di accertamento sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Le ha svolte, hanno avuto esito positivo? Cioè ha riscontrato se effettivamente era ...

LUPIS DOMENICO - Sì presso Locri del sviluppo nell'ambito dei Pit Locride, ci stavano due aziende riconducibili, ora non ricordo se erano intestate direttamente a lui o comunque a familiari, erano due aziende comunque riconducibile allo Scarfò che avevano avuto l'accesso a questi finanziamenti, dal Ministero delle attività Produttive.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente chiedo di essere, che il teste sia autorizzato a consultare l'informativa principale che è redatta anche appunto con la collaborazione del, questo apporto nei termini in cui ci sta indicando il teste, e ... e una serie di allegati all'informativa che riguardando proprio questa vicenda, sono in qualche modo visure camerali, una corrispondenza appunto con gli enti che ha citato il teste, e documentazione allegata a questa corrispondenza inerenti questi documenti, ed una annotazione di servizio a sua firma che riepiloga insomma tutta la situazione di cui stiamo parlando.

PRESIDENTE - Va bene è autorizzato. Forse quindi si potrebbe già chiedere l'annotazione di servizio.

AVV. FONTE - Comunque, Presidente posso?

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente un attimo soltanto.

PRESIDENTE - Avvocato Fonte.

AVV. FONTE - Sì, semplicemente questo Presidente, io ritengo che l'aiuto alla memoria sia previsto dal codice di rito, per l'amore del cielo, ma mi pare che ... mi pare che il teste non abbia riscontrato alcuna difficoltà ... (incomprensibile) ... nell'espone i fatti a sua conoscenza di quelli, degli accertamenti che ha fatto. ritengo che sia un po' prematuro che il teste legga subito l'informativa o comunque gli atti a sua firma. ... (incomprensibile) ... che il teste ci dica prima qualcosa di quello che ricorda, di quello che ha fatto, dopo di che se avrà difficoltà lo dirà lo stesso teste. Non lo so voglio dire, così ... vuol dire che il teste ci dirà prima qualcosa di quello che ricorda, quando non ricorda va bene, non ne ho ricordo e caso mai ci sarà quell'aiuto previsto dal nostro codice di rito. Al momento c'è opposizione che il teste possa prendere visione, sia degli atti e sia degli accertamenti da lui ... da lui esperiti. Grazie.

PRESIDENTE - Io l'ho già autorizzato e l'ho autorizzato con cognizione di causa, nel senso che ho compreso il tipo, ho compreso il tipo di accertamenti che ha fatto il teste e se voglio che nel processo, nel processo entrino dei dati processuali precisi, io ritengo che in

relazione a quell'accertamento abbia la necessità di esaminare gli atti. Ci ha già riferito che ha effettuato degli accertamenti per verificare se Scarfò aveva ottenuto dei finanziamenti, in relazione a questo accertamento dovrebbe dirci quale finanziamento aveva avuto, in che misura aveva avuto questi finanziamenti, l'epoca dei finanziamenti, l'importo, e allora credo che questi sono tutti dati che possano ricordare il teste ora, e che però previa consultazione degli atti possa riferirci in modo preciso e puntuale. Lei è in grado di ricordare questi dati senza esaminare gli atti?

LUPIS DOMENICO - Le cifre no, indicativamente sì, i nomi delle aziende sì, certamente non ricordo se è intestato alla moglie, alla figlia ...

PRESIDENTE - E allora facciamo questo ... (incomprensibile) e poi autorizziamo.

AVV. FONTE - La mia questione era questa proprio perché il teste no ha dimostrato difficoltà nel ... è questa la mia questione, okay? Grazie.

LUPIS DOMENICO - Allora le ditte si chiamavano ILAS e AICER.

PRESIDENTE - No, no grazie facciamo prendere grazie. Le ditte erano?

LUPIS DOMENICO - ILAS e AICER, erano comunque riconducibili a Scarfò, erano intestati non so se a lui, alla moglie, alla figlia comunque o a tutti e tre ...

PRESIDENTE - Ecco c'è già un dato di incertezza, se esaminiamo gli atti sappiamo a chi erano intestati. Andiamo avanti, prego.

LUPIS DOMENICO - Dunque ...

AVV. FONTE - Ritiro l'opposizione Presidente.

PRESIDENTE - Come?

AVV. FONTE - Ritiro l'opposizione, quindi può consultare gli

atti ...

PRESIDENTE - Grazie Avvocato.

AVV. FONTE - Ci sbrighiamo prima, okay.

LUPIS DOMENICO - Allora il Pit Locride funziona in questo modo, viene finanziato il ministero delle attività produttive, Locride Sviluppo gestisce materialmente operativamente sul territorio l'erogazione di questi fondi del Ministero, va bene? ci sono i bandi, ci sono le aziende che chiedono di accedere ai finanziamenti, ci sono le aziende che vincono i bandi, e quindi accedono materialmente ai finanziamenti perché hanno i requisiti e quant'altro. Queste due aziende, stiamo parlando del '99, il PIT inizia nel '99, almeno quello di cui stiamo parlando oggi, nel '99 ILAS e AICER vengono autorizzati, presentano un progetto, un bussines , un piano di azienda e vengono autorizzati a usufruire di questi finanziamenti a fondo perduto che ammontano al 75% del completo, dell'investimento totale, quindi se per esempio un azienda presenta un investimento di un miliardo, 750milioni vengono dati da Locride Sviluppo per il Ministero delle attività produttive e 250milioni sono messi dall'imprenditore, in sostanza, questo qua. Ovviamente i finanziamenti vengono erogati a fasi di, a trance, fasi, stadi di avanzamento lavori, come li vuole chiamare. Del finanziamento a cui loro avevano l'accesso, ora non ricordo le somme, era uno più grande, un finanziamento era più grande e uno era più piccolo. Le somme ripeto non le, i numeri non li ricordo, Scarfò praticamente li aveva quali portati nel, dal '99 che ha iniziato ad investire, avendo poi tutte le trance di avanzamento lavori, ha riscosso le varie trance, l'ultima trance l'ha riscossa nel, a cavallo dell'omicidio comunque Congiusta, più o meno stiamo parlando primavera 2005 se non sbaglio, le date non le ricordo nemmeno.

PRESIDENTE - Allora ... prego.

LUPIS DOMENICO - Dovrebbe essere primavera 2005. Praticamente là lui aveva completato l'investimento, doveva riscuotere soltanto l'ultima trance del 10% del finanziamento, che praticamente viene riconosciuto dal Ministero dopo che gli ispettori Ministeriali vengono a collaudare l'impianto, vengono a collaudare l'azienda. Lui aveva rispettato tutti i parametri tranne per una azienda non aveva rispettato il parametro occupazionale, per cui quel finanziamento, quell'azienda lui avrebbe ...

PRESIDENTE - Cioè avrebbe dovuto assumere dei dipendenti? E non aveva rispettato il numero dei dipendenti?

LUPIS DOMENICO - Sì, ... (incomprensibile) sì la business plan è previsto anche che l'azienda ... assume per esempio cinque, sei persone, lui non aveva assunto queste persone, però non era un motivo ostativo, almeno quello mi ha detto il Presidente di Locride Sviluppo, perché all'epoca io mi sono relazionato con lui. Mi ha detto non era un motivo ostativo perché se per esempio l'investimento prevedeva l'assunzione di sei persone e lui me ne assumeva anche due comunque l'investimento andava collaudato e quindi lui avrebbe ricevuto la trance. Fatto sta che tra le due aziende, quello che è il dato che interessa a tutti, nella primavera 2005, tra le due aziende lui aveva incassato qualcosa come un 350mila euro più o meno, di soldi liquidi, che erano dovuto chiaramente a ... diciamo chiamiamola penultima trance di finanziamenti del Ministero.

PRESIDENTE - Allora forse su questa prima dichiarazione potrebbe il teste consultare quella annotazione e darci i dati più precisi.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, appunto...

PRESIDENTE - Riguardo le date, le somme...

PUBBLICO MINISTERO - L'inquadramento generale, adesso scenderei nel dettaglio. Intanto la cifra che ha indicato era a titolo semplicemente semplificativo?

LUPIS DOMENICO - Sì, più o meno, non la ricordo precisamente.

PUBBLICO MINISTERO - Adesso scendiamo, adesso vediamo ...

PRESIDENTE - Sì, sì ma è chiaro sì, sì.

LUPIS DOMENICO - Non ci dovrebbe essere per legittimo impedimento, in ufficio l'avevo comunicato, ero a Reggio sono dovuto venire di qua, quindi non ho avuto il tempo di ...

PRESIDENTE - Sì, sì, voglio dire è la terza o la quarta volta che la citavamo, avevamo necessità di sentirla ecco. Questo.

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì.

PRESIDENTE - comunque.

PUBBLICO MINISTERO - Passiamo al ...

PRESIDENTE - Sì, sì, ma ce la facciamo lo stesso oggi.

PUBBLICO MINISTERO - Partiamo dal primo dato, quindi le due società che hanno ricevuto finanziamenti quali erano, anche consultando gli atti a chi erano intestati o comunque come erano riconducibili a Scarfò?

LUPIS DOMENICO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - E quale era l'oggetto di queste società. Cioè che tipo di la ... di attività ponevano in essere e quindi che tipo di attività è stata finanziata.

PRESIDENTE - Se vogliamo indicare al teste Pubblico Ministero forse le pagine che dovrebbe consultare in modo che ...

PUBBLICO MINISTERO - Allora l'annotazione di servizio l'ho

indicata con un segno che è già lì evidente, e comunque sono le pagine ... 135 e seguenti della informativa principale.

LUPIS DOMENICO - Io non ricordavo se c'era un atto a mia firma o no, visto che c'è l'atto ci dovrebbe essere tutto, quindi ...

PRESIDENTE - Perfetto.

LUPIS DOMENICO - Allora le aziende come avevo detto prima sono la ILAS e la AICER, sì...

PRESIDENTE - Con calma lei può consultare ciascuna pagina e ci riferisce in relazione a ciascuna pagina che consulta.

LUPIS DOMENICO - Siccome la sto vedendo adesso... !

PRESIDENTE - Sì, sì va be.

PUBBLICO MINISTERO - No all'inizio di quegli allegato ci sono le visure camerarie.

LUPIS DOMENICO - Sì. ... No forse mancano le prima pagine delle visure camerali. Allora questa, cioè questa completa è la AICER di Scarfò Antonio. Il titolare è Scarfò Antonio della AICER.

PRESIDENTE - Volevo chiedere non c'è una annotazione a firma del teste in cui ricostruisce l'indagine?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

LUPIS DOMENICO - Non lo so ...

PRESIDENTE - Poi la documentazione relativa a questo accertamento potremmo anche acquisirla.

PUBBLICO MINISTERO - Sì poi la produrrò successivamente Presidente.

PRESIDENTE - Cioè mi pare che forse il teste ora era stato sollecitato a compulsare la visura camerale e in relazione ad essa riferirci se gli esiti di questo accertamento sono riportati nell'annotazione credo che

sia più semplice riguardare l'annotazione.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Sì. infatti io non ... stavo indicando al teste quali sono gli atti.

LUPIS DOMENICO - No sull'oggetto stavo vedendo ... (incomprensibile) se erano tutte aziende riconducibili, tipo a ... a roba metallica, costruzione di frigoriferi, banchi o roba del genere, comunque trasformazione di alluminio o qualcosa del genere. Ora sto vedendo l'intestazione, siccome la visura qua è incompleta, questa dell'AICER è completa e la denominazione esatta è AICER di Scarfò Antonio, quindi è sua. La ILAS non so, non mi ricordo ora se era della moglie o della figlia, o se c'era anche lui in società.

PUBBLICO MINISTERO - Sono delle srl?

LUPIS DOMENICO - ... Allora nella visura camerale la AICER è una impresa individuale, però nella relazione ci dovrebbe essere che cosa ... ILAS srl, quindi la ILAS è una società a responsabilità limitata. L'investimento totale della ILAS era di un miliardo 650, scusi, 1.656.793,73 euro.

PRESIDENTE - Euro.

LUPIS DOMENICO - Perché c'era pure il passaggio tra lire ed euro. Rispetto a questo investimento che era il totale, il Ministero in varie trance avrebbe dovuto dare a Scarfò 1.361.380,39 euro.

PUBBLICO MINISTERO - Questa per la ILAS?

LUPIS DOMENICO - Questo per la ILAS.

PUBBLICO MINISTERO - E per l'AICER?

LUPIS DOMENICO - Se vuole faccio le varie trance di erogazione della ILAS.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

LUPIS DOMENICO - o forse non ...

PRESIDENTE - No, no se ce la indica ...

LUPIS DOMENICO - Sì, Sì. allora la prima, l'acconto praticamente l'hanno liquidato per quanto riguarda la

ILAS nel dicembre '99, 340.422,77 euro. Una seconda trance agosto 2002 di 340.422,57 euro, una terza erogazione Marzo 2003, 340.345,10 euro, la quarta è quella che dicevo io marzo 2005 133.340,70 euro. In questa fase l'investimento era completato, mancava soltanto il collaudo ministeriale per poter avere l'ultimo 10% di finanziamento.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi chiedo scusa ricapitolando per la ILAS al marzo del 2005 quale era la somma erogata?

LUPIS DOMENICO - 133.340...

PUBBLICO MINISTERO - No no complessiva. A marzo c'era stata questa trance di 133 mila.

LUPIS DOMENICO - Sì a marzo aveva ricevuto questa trance di 133mila euro.

PUBBLICO MINISTERO - Allora complessivamente quindi ?

LUPIS DOMENICO - Sono 1.021.190,23 euro. Che è il 90% del contributo che dovevano dare.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi effettivamente erogati?

LUPIS DOMENICO - Effettivamente erogati, almeno questo però da quanto emerge dalla relazione semestrale del PIT che mi ha dato il Presidente di Locride e Sviluppo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, senta può dare atto almeno delle date della corrispondenza della Locride Sviluppo e gli estremi di questa relazione semestrale che sono comunque agli atti.

LUPIS DOMENICO - No, non ho capito scusi.

PUBBLICO MINISTERO - La corrispondenza della Locride Sviluppo che data porta e gli estremi della relazione semestrale, da cui ha dedotto questi dati.

LUPIS DOMENICO - Sì. la relazione semestrale relativa a quando abbiamo fatto gli accertamenti.

PUBBLICO MINISTERO - Sì è lì però, qua.

PRESIDENTE - A che pagina Pubblico Ministero? così il teste la consulta.

PUBBLICO MINISTERO - E' di seguito alla annotazione di servizio..

LUPIS DOMENICO - allora gli accertamenti sono del settembre 2006, quindi questa sfa,... questi accertamenti si riferiscono alla relazione semestrale, sì semestrale era di settembre 2006. poi la AICER era anche una srl, per quanto riguarda Locride Sviluppo, nella visura, forse non so se è una visura vecchia o poi ha subito, trasformazione della società, era una impresa individuale, però nella relazione semestrale mi risulta AICER srl, quindi anche la AICER una società a responsabilità limitata.

PUBBLICO MINISTERO - Senta ma nella relazione semestrale risultavano analiticamente tutti i contributi erogati così come ce li ha descritti?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè anche quelli pregressi diciamo?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Era un aggiornamento diciamo della situazione a quel semestre.

LUPIS DOMENICO - Sono dati interamente estratti dalla relazione semestrale.

PUBBLICO MINISTERO - Dalla relazione semestrale. Quindi per l'AICER quali contributi sono stati elevati?

LUPIS DOMENICO - Allora il progetto della AICER ... Allora il finanziamento che avrebbe dovuto ricevere la AICER è di 517.489,81 euro a fondo perduto. Di questa somma, siccome anche l'AICER ha lo stesso stato di avanzamento della ILAS praticamente, aveva ricevuto il 90% per un totale di 465.741 euro. Anche per l'AICER a quella data il titolare avrebbe dovuto ricevere l'ultimo 10% di finanziamento.

PUBBLICO MINISTERO - A quale data?

LUPIS DOMENICO - Sempre alla data degli accertamenti, abbiamo

detto ... settembre 2006. Le tranche ...

PUBBLICO MINISTERO - E questo ...

LUPIS DOMENICO - Sono queste, allora la prima erogazione sempre '99 quindi all'avvio del progetto, 258.744,91 euro.

PUBBLICO MINISTERO - può ripetere un attimo la data di questa erogazione?

LUPIS DOMENICO - La prima dicembre '99, la prima erogazione. La seconda erogazione giugno 2005, 206.996,09 euro, per un totale di 465.741 euro, ed è il 90% del finanziamento a fondo perduto.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi questa è la somma effettivamente erogata?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - In entrambi i casi quindi era stato erogato il 90% della somma che sarebbe stata elevata ...

LUPIS DOMENICO - Del 65% ... (incomprensibile)

PUBBLICO MINISTERO - Del 65% quindi la somma era erogata a fondo perduto?

LUPIS DOMENICO - Sì. però mentre la prima azienda mi sembra era stata messa in liquidazione, per cui credo che a seguito della messa in liquidazione lo Scarfò abbia inviato le procedure fallimentari, la seconda invece no, cioè il progetto risultava tra quelli andati a buon fine diciamo. Allora il totale dei ...

PUBBLICO MINISTERO - Tra ILAS e ACER ...

LUPIS DOMENICO - il totale tra i due investimenti lui ha ricevuto 1.620.000 euro, 1.620.271,94 euro a fondo perduto.

PUBBLICO MINISTERO - Questo tra dicembre '99 e il giugno ...

LUPIS DOMENICO - ... dicembre '99 e il giugno 2005.

PUBBLICO MINISTERO - E il giugno 2005?

LUPIS DOMENICO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Senta l'accertamento dell'erogazioni lo ha effettuato soltanto tramite relazione semestrale.

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Non avete fatto accertamenti bancari?

LUPIS DOMENICO - no. No. No. No.

PUBBLICO MINISTERO - Non so su quali conti erano stati versati questi soldi?

LUPIS DOMENICO - No. No.

PUBBLICO MINISTERO - Su quali conti sono stati versati, nè l'impiego diciamo effettivo di queste ...

LUPIS DOMENICO - No, c'erano delle polizze fideiussorie vincolate e svincolate però non ... perché ...

PUBBLICO MINISTERO - Questo per accedere al finanziamento stesso?

LUPIS DOMENICO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Questo da dove risultava?

LUPIS DOMENICO - Sempre dalla relazione semestrale del PIT, cioè sempre tramite gli uffici Locride Sviluppo, cioè praticamente quando uno riceve un finanziamento a fondo perduto ...

PUBBLICO MINISTERO - Deve garantire la ...

LUPIS DOMENICO - ... una polizza fideiussoria, che poi chiaramente una volta che l'investimento viene a buon fine, viene chiesto allo svincolo e tutto quanto.

PUBBLICO MINISTERO - Comunque sui passaggi bancari e sull'effettiva destinazione delle somme non avete fatto accertamenti perché cioè non riguardavano direttamente ...

LUPIS DOMENICO - No, i soldi comunque li ha presi quindi non ...

PUBBLICO MINISTERO - I soldi li aveva presi?

LUPIS DOMENICO - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente io per il momento non ho nessun'altra domanda, mi riservo la produzione documentale su questa vicenda.

PRESIDENTE - Allora i difensori di Parte Civile hanno domande per il teste? Nessuna domanda. I difensori degli imputati? E anche se era in sede di esame, facciamo sia

esame che controesame.

AVV. FONTE -

AVV. FONTE - Senta sovrintendente, ci vuol dire attraverso quali procedure e quale tipo di richieste devono essere fatte, forse lo ha già detto prima, da parte di imprenditori che voglia ottenere un finanziamento di questo genere?

LUPIS DOMENICO - Solitamente, ora nello specifico non lo so solitamente quando ci sono delle somme pubbliche disponibili, viene emanato un bando, le aziende partecipano, vi sarà solitamente un nucleo di valutazione o qualcosa del genere, che verifica se il singolo progetto ha i requisiti e quindi, se ha i requisiti viene ammesso il finanziamento altrimenti no.

AVV. FONTE - Senta ...

LUPIS DOMENICO - oppure se vi sono le somme disponibili insomma, ci sono vari criteri per ...

AVV. FONTE - Questo in generale.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - Nello specifico lo Scarfò aveva i requisiti per poter ottenere tali finanziamenti?

LUPIS DOMENICO - E certo è stato ammesso al finanziamento quindi sì.

AVV. FONTE - Senta, questo, la domanda successiva è questa, senta lo Scarfò appena ha chiesto questo tipo di finanziamento che cosa avrebbe dovuto realizzare?

LUPIS DOMENICO - Questi due progetti imprenditoriali relativa alla ILAS e all'AICER, credo, ripeto, cioè lo avevo detto prima, in quella visura l'oggetto sociale manca, mancano le prime pagine delle visure, comunque erano aziende più che altro di lavorazione di alluminio.

PUBBLICO MINISTERO - Sì comunque chiedo scusa ci sono anche

gli statuti delle due società, per eventualmente desumere questo dato.

LUPIS DOMENICO - Sì però generalmente ...

PRESIDENTE - Dalla documentazione presentata per ottenere il finanziamento dovrebbe emergere a che cosa era finalizzata la richiesta?

AVV. FONTE - Questa è la domanda nello specifico ...

PRESIDENTE - Del finanziamento.

LUPIS DOMENICO - Sì Sì era l'azienda riconducibile alla euro lavorazione dell'alluminio, alla produzione di banchi, di banconi, attrezzi pure industriali in genere.

AVV. FONTE - Senta lei ha fatto accertamenti al fine di, proprio di verificare se poi lo Scarfò ha realizzato queste strutture ...

LUPIS DOMENICO - l'ho detto prima, le strutture sono state realizzate fino al ... sono state completamente realizzate. Successivamente alla realizzazione, c'è l'ispezione per gli, la verifica degli ispettori ministeriali. Alla verifica degli ispettori ministeriali, praticamente, il Ministero procede a liquidare l'ultimo 10% di finanziamento. Quindi i progetti erano tutti e due conclusi.

AVV. FONTE - Ecco.

LUPIS DOMENICO - Mentre uno poi credo sia andato a buon fine, nel senso che credo che abbia proseguito l'attività, per quanto riguarda la prima invece ha posto l'azienda in liquidazione, questo è quello che mi ricordo.

AVV. FONTE - Senta queste strutture hanno avuto un conto certamente?

LUPIS DOMENICO - Sì. ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - Lei ha accertato che tipo di costo ha avuto sia una struttura e sia l'altra struttura.

LUPIS DOMENICO - il costo del business plan hanno avuto.

AVV. FONTE - Quale è? cioè il costo questo di un milione e

venti mila euro della come si chiama ... ?

LUPIS DOMENICO - Sì gliel'ho detto prima a quanto ammonta, ora.

AVV. FONTE - Cioè il costo di costruzione.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - E' stato contenuto in quel ... di contributo?

LUPIS DOMENICO - Sì, attenzione non stiamo parlando di costo di costruzione nel senso costruisco un capannone e finisco, quindi ci sono costi di costruzione del ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - Uso di beni strumentali... cioè tutto quello che una azienda deve ...

LUPIS DOMENICO - Tutto quello che riguarda ...

AVV. FONTE - Ecco, quindi...

LUPIS DOMENICO - Allacci, consulenze, sostenute dallo Scarfò. L'avevo detto prima, ma non trovo la relazione. ... chiedo scusa l'annotazione sa che ...

AVV. FONTE - Sì forse lei aveva detto prima quanto è stato erogato come contributo, no il costo di costruzione ... (incomprensibile)

LUPIS DOMENICO - E ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Non vi accavallate però, perché se no nella trascrizione poi non si capisce nulla.

LUPIS DOMENICO - No il contributo si riferisce al 75% del costo complessivo dell'intervento. L'avevo detto però ... allora ... allora l'investimento della ILAS.

AVV. FONTE - Sì.

LUPIS DOMENICO - Era di 1.656.793,73 euro, il costo dell'intervento. Di questa cifra il Ministero dà il 75% a fondo perduto.

AVV. FONTE - Quindi lo Scarfò li aveva impiegati questi soldi per effettuare la costruzione, questo voglio dire.

LUPIS DOMENICO - li ha impiegati, in teoria sì.

AVV. FONTE - No in teoria, guardi in teoria ...

LUPIS DOMENICO - (incomprensibile)

PRESIDENTE - Se ho capito bene non, l'oggetto dell'accertamento del teste non era verificare questo, cioè se avesse speso quanto gli era stato erogato allo Scarfò.

LUPIS DOMENICO - .. (incomprensibile)

PRESIDENTE - Era verificare quale era la situazione da questo punto di vista.

AVV. FONTE - Se ha ricevuto a somma?

PRESIDENTE - Se aveva questi contributi. Credo poi facciamoglielo dire al teste, mi scusi Avvocato.

AVV. FONTE - (incomprensibile)

PRESIDENTE - Facciamoglielo dire al teste, cioè voi avete fatto una indagine in questo senso, per verificare...

LUPIS DOMENICO - no. No. No. No.

AVV. FONTE - Non hanno fatto niente ecco questo volevo sapere.

LUPIS DOMENICO - Noi abbiamo fatto soltanto l'indagine soltanto volta a vedere ...

PRESIDENTE - documentale?

LUPIS DOMENICO - Volta a verificare quanti soldi liquidi Scarfò avesse ricevuto in quel periodo.

PRESIDENTE - E questo soltanto con un accertamento di natura documentale.

LUPIS DOMENICO - Documentale sì, sì, sì.

PRESIDENTE - E presso la Locride Sviluppo.

LUPIS DOMENICO - Sì presso la Locride Sviluppo, anche perché guardi ...

AVV. FONTE - Va be questo ...

LUPIS DOMENICO - Sì però io dico visto ... il fatto di più voci, per esempio voce consulenza 10mila euro di consulenza

legale. se io ho un cugino Avvocato io metto 10mila e poi quello che ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - No. No, no.

GROVIGLIO DI VOCI.

LUPIS DOMENICO - No perché un attimo, la verifica dell'investimento non si fa documentalmente per fatture, si fa anche tante volte su computi metrici, su progetti estimativi e cose varie.

AVV. FONTE - Ecco questo lo avete fatto tutte queste cose?

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - Non li avete fatti.

LUPIS DOMENICO - No, perché non servono, perché se io faccio, se io nel business plan metto che un muro Costa 100mila euro, perché la tabella regionale mi dice che Costa 100mila euro, poi materialmente il muro non lo vado a fatturare perché la tabella regionale dice che Costa questo, però materialmente costruire un muro magari non costerà 100mila, ma costerà 80mila euro.

AVV. FONTE - Sì ma questo, questa è un ...

LUPIS DOMENICO - No, non è un accertamento che abbiamo fatto comunque.

AVV. FONTE - Questa è una sua rispettabile teoria.

LUPIS DOMENICO - no questa è la realtà perché se non be fatturato, non viene documentato.

AVV. FONTE - Va be, nel caso nostro, nel caso nostro voi non avete comunque fatto accertamenti al fine di ...

LUPIS DOMENICO - No, no quello no, però vi ripeto ...

AVV. FONTE - (incomprensibile)

PRESIDENTE - Scusate al fine di poi non risulta nulla...

AVV. FONTE - Al fine di verificare il costo reale delle strutture che ha realizzato lo Scarfò.

PRESIDENTE - Oh!

AVV. FONTE - In relazione a questa ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Aspetti un minuto Avvocato, vi faccio rileggere la trascrizione poi, vi richiamo per risentirvi di nuovo.

AVV. FONTE - la domanda è questa io l'ho fatta.

PRESIDENTE - Avvocato. Sì ora è finita lui risponde. Se si intersecano domande e risposta, poi leggerete i verbali.

LUPIS DOMENICO - Allora no, non lo abbiamo fatto anche perché ripeto cioè il costo del business plan non sempre viene fatturato, perché viene fatto, viene ricavato da stime, o da tabelle ministeriali o da tabelle regionali, capito?

AVV. FONTE - No avete accertato queste stime?

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - Che dice lei? Non lo avete accertato.

LUPIS DOMENICO - No, no, no.

AVV. FONTE - Avete contattato gli ispettori che erano preposti alla realizzazione dell'opera e all'erogazione del contributo?

LUPIS DOMENICO - E no perché abbiamo detto che mancava, l'opera era stata completata mancava la fase del ...

AVV. FONTE - No però lei ha detto prima gli ispettori si sono recati sul posto e hanno verificato che c'è una realizzazione, o comunque sostanzialmente questo.

LUPIS DOMENICO - No, no, no allora Scarfò ha comunicato di aver completato l'intervento, successivamente alla comunicazione del, dell'avvenuto intervento allora arrivano gli ispettori ministeriali per verificare. Però quella fase forse si accavallava durante ...

AVV. FONTE - Avete verificato che c'è stato questo intervento degli ispettori?

LUPIS DOMENICO - No, non c'era stato l'intervento.

AVV. FONTE - Non c'era stato.

LUPIS DOMENICO - No ancora no.

AVV. FONTE - Non c'era stato ...

LUPIS DOMENICO - ... era stato soltanto rendicontata la penultima tranche di finanziamenti, quella è stata rendicontata.

AVV. FONTE - Senta che lei sappia questo tipo di tranche, questo tipo di lavorazione, vengono date in rapporto alla realizzazione dell'opera? E quindi ...

LUPIS DOMENICO - Sì .

AVV. FONTE - Ecco quindi lei ha detto prima per esempio che vi è stata una prima tranche nel '99 per 140 mila ... relativamente all'opera, alla struttura ILAS.

LUPIS DOMENICO - All'atto di che cosa scusi?

AVV. FONTE - Sto facendo un esempio, allegato comunque pagina 213 dell'allegato, della sua annotazione sovrintendente.

LUPIS DOMENICO - No va bene.

AVV. FONTE - Allegato 41 dovrebbe essere, lo ha detto prima. Io faccio questo esempio, per esempio il 13/9/99 sono stati erogati 340mila euro, ...

LUPIS DOMENICO - (incomprensibile)

AVV. FONTE - Poi il primo agosto 2002 altre 340mila euro. In relazione a questo tipo di erogazione, dato che vengono erogati a tranche, queste tranche vengono erogate in base alla, alla realizzazione del tempo dell'opera?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Quindi e questo tipo ... viene verificato da parte degli ispettori preposti a questo tipo di ...

LUPIS DOMENICO - No, viene rendicontato dall'imprenditore che si relaziona ...

AVV. FONTE - Solo rendicontato o ?

LUPIS DOMENICO - Rendicontato dall'imprenditore che si relaziona con Locride Sviluppo. Gli ispettori ministeriali vengono solo a fare il collaudo dell'opera.

AVV. FONTE - Gli ispettori territoriali. Ma c'è qualcun altro

per esempio che non siano gli ispettori ministeriali che fanno questo collaudo finale che nel corso dell'opera ci saranno altro tipo di persone preposte a verificare se effettivamente la seconda tranche va, va, è data o meno a seconda la realizzazione dell'opera, sì o no?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. ... questo ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - Quindi lei presume comunque che c'è stata questa verifica da parte di queste, di queste proposte?

LUPIS DOMENICO - Certo.

AVV. FONTE - Però non lo ha accertato?

LUPIS DOMENICO - No.

PRESIDENTE - Ma scusate perché presumiamo? Se c'è stato...

AVV. FONTE - ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - E Avvocato, mi consenta! ... se c'è stata la verifica dovrebbe risultare documentalmente.

AVV. FONTE - Non risulta documentalmente.

PRESIDENTE - Se... tra la prima e la seconda tranche c'è stato personale della Locride Sviluppo o personale ministeriale, non lo so, che ha verificato che successivamente all'erogazione della prima tranche e prima di erogarne la seconda, è stato, tutto è a posto...

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

PRESIDENTE - Ci sarà un verbale?

LUPIS DOMENICO - Sì, è Locride Sviluppo il soggetto preposto a fare questa, questa operazione.

PRESIDENTE - Questo tipo di accertamento?

LUPIS DOMENICO - Sì.

PRESIDENTE - E quindi deve risultare documentalmente?

LUPIS DOMENICO - Sì, ... rendiconta una prima fase di avanzamento per avere la seconda tranche, nella prima fase non l'ha realizzata Locride Sviluppo i soldi della seconda tranche non glieli dà.

PRESIDENTE - Oh!

LUPIS DOMENICO - Cioè questo .. il soggetto preposto a fare

questa verifica è Locride Sviluppo.

PRESIDENTE - Ho capito, quindi in relazione a questi aspetti, lei ricorda se risultava documentalmente che c'era stata la verifica?

LUPIS DOMENICO - Sì, emergeva dalla relazione semestrale. Cioè la relazione semestrale praticamente relaziona ...

PRESIDENTE - La relazione semestrale predisposta dalla Locride Sviluppo.

LUPIS DOMENICO - Predisposta dalla Locride Sviluppo, sì, relaziona praticamente sulle somme erogate, sullo stato di avanzamento del PIT in generale e quindi dei singoli interventi.

AVV. FONTE - Quindi per come lei ha detto benissimo, quindi vi sono stati questi controlli periodici, sempre con questo tipo di erogazione e quindi la costruzione c'è stata? La struttura, il costo c'è stato di quella costruzione?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì certo.

AVV. FONTE - Senta un altro discorso, io vedo che nella sua annotazione, che poi sicuramente fa riferimento alla, alla Locride Sviluppo ai fatti territoriali, vi è una prima erogazione il 13/12/99, una seconda dell'8, del primo agosto 2002 e una terza del 3 marzo 2003.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - Allora nel '99, 2000 e 2002 sono diciamo le tranche più rilevanti a livello economico, a livello di finanziamento che lo Scarfò ha ricevuto?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì.

AVV. FONTE - esatto?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Cioè ecco ammontano 340, 340 e 340 diciamo che ha ricevuto quasi il massimo...

LUPIS DOMENICO - (incomprensibile)

AVV. FONTE - Perché poi solo nel 2005 lo Scarfò ha avuto una

piccola erogazione di 136mila euro, esatto?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. ma questo era già in base al business plan presentato comunque.

AVV. FONTE - Va bene però ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Cioè ... dobbiamo dire che era programmato.

LUPIS DOMENICO - Sì. sì.

AVV. FONTE - noi dobbiamo presumere, secondo il ragionamento che ha fatto pure lei prima, che comunque al 3 marzo 2003, 3 marzo 2003 l'opera era già quasi finita? Terminata? Perché la maggior... diciamo le maggiori somme erano stati già erogati?

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - E' esatto?

LUPIS DOMENICO - Sì, più o meno sì.

AVV. FONTE - Quindi lo Scarfò ha avuto solamente nel 2005 una somma pari a 131mila euro, per quanto riguarda la ILAS.

LUPIS DOMENICO - 133mila e passa.

AVV. FONTE - Ecco, senta però questo tipo di erogazione per quanto riguarda la ILAS lei scrive che era in fase di revoca.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - Perché, non perché non vi era stata la realizzazione dell'opera, ma bensì per un altro motivo, perché lo Scarfò non aveva assunto, secondo quali erano poi gli accordi e i patti territoriali per poter ottenere il proprio finanziamento, il personale eccetera, eccetera, eccetera, esatto?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Senta lei ha fatto indagine affinché per sapere perché non è stato assunto questo personale?

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - Non ha fatto questo tipo di indagine?

LUPIS DOMENICO - No. Cioè poi come faccio a sapere perché non

è stato assunto ...

AVV. FONTE - E va be, se era una accertamento che è stato effettuato dalla Polizia, ci sono accertamenti, era un accertamento che sicuramente avrà fatto.

LUPIS DOMENICO - sicuramente lui ...

AVV. FONTE - Cioè vi è tutto la concessione dell'opera, la costruzione dell'opera, ma poi alla fine c'è il rischio di revoca di quella, del finanziamento sol perché non è stato assunto un certo numero di personale, io penso che è una cosa seria. Penso.

LUPIS DOMENICO - Anche perché, anche perché lo avevo già detto prima nella fase introduttiva, da quanto detto dal Presidente di Locride e Sviluppo il non rispettare il livello occupazionale, non è un motivo di revoca del finanziamento.

AVV. FONTE - Va be però voi lo scrivete che questo è motivo di revoca.

LUPIS DOMENICO - Come?

AVV. FONTE - Voi scrivete ... (incomprensibile si accavallano le voci)

LUPIS DOMENICO - E' stato .. (incomprensibile). Lo avevo già spiegato però cerco di spiegarlo meglio. Allora il motivo è quello, cioè non è stato rispettato quel, quel parametro fissato nel business plan va bene? però il Presidente ha detto se lui anziché assumere, per esempio, ora dico per dire, non mi ricordo i numeri, anziché assumere cinque operai, ne avesse assunto due, e mi avesse detto io assumo due, non ti rispetto in pieno il parametro, però comunque te lo rispetto per un minimo, il finanziamento non glielo avremmo revocato.

AVV. FONTE - Va bene, questo, questo ...

LUPIS DOMENICO - Questo è quello che ...

AVV. FONTE - Questo lo sta dicendo il Presidente in via del tutto ... (incomprensibile)

LUPIS DOMENICO - va be lui definisce ... (incomprensibile si

accavallano le voci)

AVV. FONTE - Ma riferisce il Presidente a lei ... sì e questo è ... sotto un profilo generale diciamo... ma nel nostro caso specifico, lo Scarfò ha riferito questo al Presidente ...

LUPIS DOMENICO - No, infatti il Presidente ha detto questa è una anomalia perché una volta che realizza l'opera, cioè non rispettare l'investimento per un livello occupazionale ...

AVV. FONTE - Però questo non è, nel caso specifico lo Scarfò lei non sa se ha riferito questo al Presidente, il Presidente gli ha riferito questo che nella maggior parte dei casi diciamo è una consuetudine, prassi ma non ...

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - Ma lo Scarfò lei non sa il motivo per il quale non ha assunto personale ...

LUPIS DOMENICO - No, no.

AVV. FONTE - Non lo ha accertato.

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - Senta lei sa se è stato revocato poi il finanziamento ...

LUPIS DOMENICO - era in fase di revoca, se non sbaglio...

PRESIDENTE - Sempre della ILAS? Parliamo della ILAS.

AVV. FONTE - Della ILAS stiamo parlando, sempre della ILAS.

LUPIS DOMENICO - Sempre della ILAS presumo di, se non ricordo male poi l'azienda è stata posta in liquidazione, sono state avviate le procedure fallimentari, quindi non penso che poi il ministero sia riuscito a recuperare le somme, cioè penso che poi il ministero nella fase di liquidazione rientra nella massa dei creditori, non ...

AVV. FONTE - Va be andiamo per gradi, lei parla di liquidazione e di fallimentari, cioè dichiarazioni di

fallimento.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - Lei sa se al momento la ILAS è sottoposta a dichiarazione di fallimento? Se lo sa, se non lo sa ...

LUPIS DOMENICO - No, ripeto all'epoca avevano iniziato le procedure.

AVV. FONTE - Ma di liquidazione non di fallimento?

LUPIS DOMENICO - Di liquidazione e di fallimento.

AVV. FONTE - Allora lei porta, lei riporta nella sua annotazione che l'azienda è stata solamente posta in liquidazione-

LUPIS DOMENICO - Sì. e poi ...

AVV. FONTE - Il secondo passaggio invece ...

LUPIS DOMENICO - Per dichiarare subito dopo, a ridosso erano state dichiarate le procedure fallimentari. Però quello non sono in grado di dirlo perché ...

AVV. FONTE - Ma ha fatto accertamenti lei?

LUPIS DOMENICO - No. No.

AVV. FONTE - Non li ha fatti.

LUPIS DOMENICO - No mi sembra che ci sia qualcosa però non ...

AVV. FONTE - Non sa.

LUPIS DOMENICO - Sinceramente adesso non lo ricordo, anche perché ripeto non, sto vendendo apposta da fuori per .. (incomprensibile si accavallano le voci) non dovevo venire ...

AVV. FONTE - Quindi non ...

LUPIS DOMENICO - Comunque se non sbaglio c'è, è avviata una procedura fallimentare ma quello si può comunque verificare documentalmente se c'è o no.

AVV. FONTE - Lei sa ... lei ... lei a quel tempo, dato che lei l'ha scritto, lei sa perché l'azienda era stata posta in liquidazione? Se lo sa.

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - Ha fatto accertamenti di natura ...

LUPIS DOMENICO - No, ma io ritengo che se una azienda debba

restituire un milione di euro al ministero così, ha già intervenuto, ha già realizzato l'opera ...

AVV. FONTE - No ... (incomprensibile) ... ma io non voglio, io, questo è sempre una ... (incomprensibile)

LUPIS DOMENICO - ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - No lei, se è un suo pensiero, lo prendiamo per l'amor del Cielo, è una persona esperta del settore.

LUPIS DOMENICO - No il motivo io non lo conosco, bisognerebbe parlare con il signor Scarfò.

AVV. FONTE - .. (incomprensibile) Noi abbiamo bisogno di sapere se Scarfò, se lei ha fatto accertamenti per sapere, per sapere il motivo per il quale lo Scarfò aveva posto l'azienda in liquidazione.

LUPIS DOMENICO - No, questo ...

AVV. FONTE - Non ha fatto accertamenti.

LUPIS DOMENICO - Sia questo motivo e sia il per non ha assunto personale questi sono motivi che solo Scarfò sa.

AVV. FONTE - Lei non lo ha fatto.

LUPIS DOMENICO - Quindi io non lo so, non lo posso sapere.

AVV. FONTE - Solo Scarfò sa...

LUPIS DOMENICO - Ma nemmeno... nemmeno ...

AVV. FONTE - Se l'azienda è stata posta in liquidazione e lei stava facendo accertamenti di natura proprio finanziaria ed economica su quella azienda, vi era una indagine in corso ad OK diciamo, quindi penso che lei avrebbe dovuto anche fare accertamenti di, di, di ...

LUPIS DOMENICO - Sui motivi?

AVV. FONTE - Sui motivi per il quale ... (incomprensibile 9

LUPIS DOMENICO - E quelli li sa lui.

AVV. FONTE - Anche perché possono essere benissimo motivi di naturalmente documentale. Perché bastava...

LUPIS DOMENICO - Come?

AVV. FONTE - Lei ad esempio ha fatto indagini sulle banche dove lo Scarfò aveva conto correnti? E se aveva conto correnti?

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - Lei non sa se lo Scarfò era titolare di libretti di risparmio, di, di, di ...

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. FONTE - conto correnti in Italia o all'estero?

LUPIS DOMENICO - No, assolutamente no.

PRESIDENTE - Allora la interrompo Avvocato.

AVV. FONTE - Sì.

PRESIDENTE - L'oggetto lei sarà stato delegato ad effettuare certi, determinato tipo di indagine, lei ricorda quale era la delega?

LUPIS DOMENICO - Allora doveva essere, l'avevo all'inizio, l'oggetto era verificare se in quel periodo, a cavallo tra la primavera 2005 Scarfò avesse ricevuto soldi liquidi. Allora Scarfò ha ricevuto questi soldi liquidi che ho detto, poi i motivi ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - E ... (incomprensibile).

LUPIS DOMENICO - I motivi, i motivi di tutto il resto li sa soltanto lui ...

PRESIDENTE - Quindi lei ha effettuato gli accertamenti per verificare in sostanza questo.

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì.

PRESIDENTE - E nell'ambito di questi accertamenti ha poi svolto indagini sui finanziamenti da parte della Locride Sviluppo, non ha fatto indagini quali avrebbe potuto fare, ma parlo genericamente e!

AVV. FONTE - Sì ma è quello che ho detto io.

PRESIDENTE - La ... (incomprensibile si accavallano le voci) relazioni a situazioni diverse, perché qui l'oggetto dell'accertamento del teste mi pare che risulti chiaro.

AVV. FONTE - E' molto circoscritto.

PRESIDENTE - Non possiamo chiedere se ha verificato le cause

della liquidazione, se c'è stata liquidazione della società o altro. Io gli ho consentito fino ad ora, però mi pare chiaro quello che è stato l'accertamento del teste.

AVV. FONTE - Sì però lei, lei...

PRESIDENTE - Cioè non era la Guardia di Finanza cui era stato delegato di effettuare accertamenti in relazione ad altre e se c'erano ipotesi di reato, e qui mi pare che ...

AVV. FONTE - Sì ma io non volevo ...

PRESIDENTE - Lo so che non voleva dire questo però... però mi sembra che stiamo andando verso questo senso.

AVV. FONTE - Noi vogliamo capire, noi vogliamo capire Presidente, proprio per essere leali e chiari se lo Scarfò è un soggetto appetibile e quindi soggetto che possa essere oggetto di estorsioni, è questo il reato che viene contestato al mio assistito e quindi su questo aspetto...

PRESIDENTE - Avvocato!

AVV. FONTE - Che dove il dottor Romeo ci ha elogiato molto che è stata fatta un'indagine accurata, ha detto il dottore Romeo.

PRESIDENTE - Avvocato!

AVV. FONTE - Quindi io oggi mi aspettavo per la verità, oltre al fatto che il sovrintendente ci dica la Locride Sviluppo che cosa ha erogato, perché si può benissimo produrre la documentazione e quindi siamo a posto, il fatto che in relazione a quelle erogazioni, intanto c'è stata la realizzazione dell'opera e quindi c'è stato un costo di costruzione, ma poi lo Scarfò dovevamo sapere che cosa abbia fatto di quei soldi, se effettivamente li ha impiegati, se effettivamente ha avuto soldi diversamente, se effettivamente lo Scarfò alla fine ...

PRESIDENTE - Allora a me risulta, indipendentemente da questo che lei sta dicendo a me risulta chiaro che il teste ha fatto un accertamento, se è diverso me lo dica ...

AVV. FONTE - Solo ... (incomprensibile)

PRESIDENTE - Da un punto di vista documentale, è così?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì.

PRESIDENTE - E allora .

AVV. FONTE - (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - A questo ci dobbiamo attenere noi ora nell'esaminare il teste Avvocato.

AVV. FONTE - Certamente e certo...

PRESIDENTE - E' inutile che ...

AVV. FONTE - Altri tipi di indagini non ne ha fatti, questo è, io questo volevo sapere, non volevo sapere altro. Ma dato che questa colliquidazione in questa sua annotazione pensavo che avesse fatto anche un tipo di indagine più ...

PRESIDENTE - No, ha solo dato atto che c'era stato un avvio evidentemente della liquidazione di una società.

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

AVV. FONTE - Senta per quanto riguarda l'altra azienda, l'ACER ...

LUPIS DOMENICO - (incomprensibile) ...

AVV. FONTE - Il primo contributo, mi corregga se sbaglio, è stato erogato il 13/12/99. esatto?

LUPIS DOMENICO - 13/12/99? Sì.

AVV. FONTE - Di 258mila euro.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - E poi nel 2005 c'è stato altri 206mila euro.

LUPIS DOMENICO - Sì.

AVV. FONTE - Quindi lo Scarfò diciamo nel 2005 tra i soldi erogati dalla, alla ILAS di cui 133mila euro e tra i soldi di 206mila euro della ACER ha avuto un contributo complessivo di circa ... 330mila euro.

LUPIS DOMENICO - 340mila euro.

AVV. FONTE - Nel 2005.

LUPIS DOMENICO - ... (incomprensibile)

AVV. FONTE - Tutti gli altri soldi sono stati dati in epoca abbastanza remota rispetto al 2005 esatto?

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì.

PRESIDENTE - E' un calcolo che potremmo fare tutti.

AVV. FONTE - Va be però ce lo dice ...

PRESIDENTE - No, no va bene.

AVV. FONTE - Sì, lo so, lo so indubbiamente. Non penso di fare altre domande perché il teste ha fatto solamente quello che risulta e quindi ho terminato ...

PRESIDENTE - A me pare che questo sia stato l'oggetto dell'esame del Pubblico Ministero, se poi ci sono altri accertamenti non lo so. vediamo se ha completato?

AVV. FONTE - Io, io, sì ho detto che ho finito le domande.

PRESIDENTE - Grazie Avvocato, prego avvocatessa Tripodi.

AVV. TRIPODI -

AVV. TRIPODI - Sovraintendente buongiorno.

LUPIS DOMENICO - Buongiorno.

AVV. TRIPODI - Io ho pochissime domande. Io volevo sapere è in grado di riferirmi in quale anno è stata costituita la società ILAS e l'AICER?

LUPIS DOMENICO - Le due società?

AVV. TRIPODI - Le due società.

LUPIS DOMENICO - Allora guardi io qua ho delle visure la AICER mi parla di una iscrizione nel registro imprese di luglio 98.

AVV. TRIPODI - Al microfono perché ...

LUPIS DOMENICO - ... per quanto riguarda l'AICER c'è una iscrizione al registro imprese di luglio '98.

AVV. TRIPODI - E per quanto riguarda l'ILAS?

LUPIS DOMENICO - E stavo cercando ma mi sembra... manca, manca la prima pagina della visura camerale.

AVV. TRIPODI - E io me la sono dimenticata, ma forse nell'atto costitutivo se va avanti, forse.

PRESIDENTE - Ma non potremmo noi il dato ricavarlo

documentalmente?

AVV. TRIPODI - E in questo momento non ce l'ho a portata di mano.

PRESIDENTE - Ma lo ricaveremmo se esibite il documenti.

LUPIS DOMENICO - Comunque guardi non è un accertamento, non è un accertamento che ho fatto, però c'è qua e lo dico tranquillamente.

AVV. TRIPODI - Dovrebbe essere nell'anno '96.

LUPIS DOMENICO - Guardi non lo so.

AVV. TRIPODI - Va bene-

LUPIS DOMENICO - Cioè sulla Costituzione della società non ho fatto accertamenti.

AVV. TRIPODI - Risulta dalla documentazione che lei ha acquisito.

LUPIS DOMENICO - e non ... sì, da dove?

AVV. TRIPODI - Locride Ambiente.

LUPIS DOMENICO - Nell'atto costitutivo?

AVV. TRIPODI - Sì l'atto costitutivo della società.

PRESIDENTE - Se il dato è riportato in qualche pagina dell'annotazione, perché non ..

AVV. TRIPODI - Sì infatti però la mia ce l'ha lui, i miei allegati ce li ha il teste, quindi non sono in grado di indicarglieli. ...

LUPIS DOMENICO - Diceva la ILAS o la AICER?

AVV. TRIPODI - L'ILAS.

LUPIS DOMENICO - L'ILAS... quale allegato è della ...

AVV. TRIPODI - I miei ce li avete voi. ...

LUPIS DOMENICO - ... guardi qua mi risulta una iscrizione al registro imprese 19 febbraio '96, però ripeto queste qua non sono documentazione che ho preso, che ho acquisito io. Non ...

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile) ...

LUPIS DOMENICO - No da me risulta acquisita la relazione semestrale del PIT, comunque se c'è una visura camerale

l'iscrizione al registro impresa è questa, non l'ho presa io comunque questa iscrizione.

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile) ...

LUPIS DOMENICO - Ora che l'ho trovata sì, però prima non riuscivo a trovarla.

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile) .. poi volevo sapere un'altra cosa, avete fatto accertamenti bancari ...

LUPIS DOMENICO - No.

AVV. TRIPODI - Sui conti correnti. Non ho finito ancora.

PRESIDENTE - Ci ha risposto già eh!

LUPIS DOMENICO - Non ho fatto accertamenti bancari, di nessun tipo, lo avevo già detto prima ...

AVV. TRIPODI - Neanche sui conti correnti dei familiari di Scarfò? Della moglie? Della figlia?

LUPIS DOMENICO - No, assolutamente no, almeno io personalmente no.

AVV. TRIPODI - Lei ha verificato chi facesse parte del collegio dei sindaci della ILAS? Della società ILAS?

LUPIS DOMENICO - No, nemmeno.

AVV. TRIPODI - Non ha acquisito documentazione?

LUPIS DOMENICO - No. No. No.

AVV. TRIPODI - E' in grado visionando l'informativa di indicarlo?

LUPIS DOMENICO - Se c'è la visura camerale, nella visura camerale ...

AVV. TRIPODI - Del collegio dei sindaci. E va be ma io le sto facendo questa domanda, se è in grado me lo dice, lo so che c'è ...

PRESIDENTE - Cioè se nel collegio dei sindaci.

LUPIS DOMENICO - Se c'è la visura camerale completa nella visura camerale è riportato anche il collegio dei sindaci certo. Però non so se è completo. Stiamo parlando sempre della ILAS?

AVV. TRIPODI - Sì della ILAS.

PRESIDENTE - Il teste ha fatto indagini sui finanziamenti.

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - Non ci deve ricostruire la società e quindi come era composto il collegio dei sindaci eccetera.

AVV. TRIPODI - Presidente io le chiedo scusa...

PRESIDENTE - Questo lo possiamo anche verificare documentalmente.

AVV. TRIPODI - Sì. Presidente io le chiedo scusa però poiché lui ha detto prima, rispondendo alle domande del Pubblico Ministero che la sua attività è consistita anche nella acquisizione documentale presso la Locride Sviluppo, tra l'acquisizione documentale, tra i documenti acquisiti dalla Locride Sviluppo ...

PRESIDENTE - E allora ...

AVV. TRIPODI - Vi sono anche ...

PRESIDENTE - Avvocato, una cosa è acquisire i documenti, e quelli noi li possiamo visionare tutti e possiamo trarne tutti i dati, altra cosa è se dalla acquisizione di quei documenti lui ha fatto indagini e ha riferito su questo. allora mi pare che questa seconda ipotesi ci sia stata con riferimento ai finanziamenti, ma non con riferimento alla società, cioè come è costituita, quale è il collegio. Se poi ci vogliamo fare dire dal teste ciò che risulta dai documenti.

AVV. TRIPODI - Va bene allora faccio un'altra domanda Presidente.

LUPIS DOMENICO - Posso dire delle cose, allora la documentazione che io ho acquisito presso Locride Sviluppo riguarda unicamente la relazione semestrale sullo stato del PIT, quella è la documentazione, basta, non ci sono né visure e né niente altro. Comunque dalla visura qua c'è scritto che ...

PRESIDENTE - Che è allegata a quella documentazione.

LUPIS DOMENICO - Sì la sto vedendo adesso io per la prima volta, non so se mi sarà magari capitato per le mani e non ricordo ...

AVV. TRIPODI - Ma è a sua firma.

LUPIS DOMENICO - ... comunque qua è chiaro che almeno da quello che porta la visura del settembre 2006. Presidente del collegio sindacale Scarfò Antonio Salvatore.

AVV. TRIPODI - Le risulta ...

LUPIS DOMENICO - ... Sindaco effettivo Cagliuso Francesco, sindaco effettivo Commisso Paolo, sindaco supplente Guarnieri Antonio, sindaco supplente Lacopo Ettore. Poi ci sono stati una serie di sindaci revocati, nominati ...

AVV. TRIPODI - Le risulta se Fragomeni Alessandro facesse parte del collegio dei sindaci per l'anno 2001?

PRESIDENTE - Esaminando questa ...

AVV. TRIPODI - Esaminando questa documentazione.

LUPIS DOMENICO - Esaminando questo atto no. Perché qua c'è Scarfò Antonio...

AVV. TRIPODI - ILAS.

LUPIS DOMENICO - Stiamo parlando di ILAS.

AVV. TRIPODI - ILAS.

LUPIS DOMENICO - ILAS Presidente del collegio sindacale Scarfò Antonio Salvatore , marina di Gioiosa Ionica.

AVV. TRIPODI - Dal 2001... per l'anno 2001.

LUPIS DOMENICO - Sì. Poi ... sindaco effettivo Cagliuso Francesco, sindaco effettivo Commisso Paolo, sindaco supplente Guarnieri... Guarneri Antonio, sindaco supplente Lacopo Ettore.

AVV. TRIPODI - Per l'anno 2001 non le risulta sindaco effettivo fino al 10/4 ...

LUPIS DOMENICO - E non lo so questa è la visura del 2006.

AVV. TRIPODI - Ma lei, ma risulta anche da altra visura, comunque tenendo presente questa ...

LUPIS DOMENICO - Nella stessa visura se c'è, se è stato

revocato sicuramente ...

AVV. TRIPODI - Dal 2001 fino al 10/4/2002.

LUPIS DOMENICO - E allora Fragomeni Sandro, cessazione della carica politica di sindaco effettivo.

AVV. TRIPODI - Al microfono sovrintendente che non sento bene.

LUPIS DOMENICO - Stavo dicendo che data, qua parla, io leggo testualmente poi non lo so.

AVV. TRIPODI - Sì, Sì. Sì. Sì. ...

LUPIS DOMENICO - ... Io leggo data iscrizione aprile 2002 Guccio Giovanni Battista cessazione carica, Fragomeni Sandro cessazione della carica di sindaco effettivo...

AVV. TRIPODI - In che data la cessazione della carica?

LUPIS DOMENICO - L'iscrizione 10 aprile 2002.

AVV. TRIPODI - Sì e la cessazione, era sindaco effettivo o sindaco supplente?

LUPIS DOMENICO - Sindaco effettivo.

AVV. TRIPODI - La carica di sindaco effettivo fino a quale data è stata ricoperta?

LUPIS DOMENICO - Qua c'è scritto data iscrizione 10 aprile 2002. quindi presumo fino al ...

AVV. TRIPODI - Oh! A quale ...

LUPIS DOMENICO - Non lo so ... (incomprensibile)

AVV. TRIPODI - Sovrintendente io le ho fatto una domanda, io ore le faccio un'altra.

LUPIS DOMENICO - .. (incomprensibile)

AVV. TRIPODI - A seguito di questo dato avete accertato a quella data quale fossero le condizioni economiche della, della società? Avete acquisito i verbali?

PRESIDENTE - A quale data? A quale data Avvocato?

AVV. TRIPODI - Alla data del 10/4/02.

LUPIS DOMENICO - No, no assolutamente no.

PRESIDENTE - Cioè la data nella quale Fragomeni cessava di essere sindaco.

AVV. TRIPODI - Cessava l'incarico.

PRESIDENTE - E perché avrebbero dovuto accertarlo?

AVV. TRIPODI - Per le condizioni economiche dell'azienda, se conosceva le condizioni economiche dell'azienda a quella data.

PRESIDENTE - E che nesso c'è Avvocato?

AVV. TRIPODI - Come Presidente?

PRESIDENTE - Che nesso c'è con i finanziamenti? Cioè voglio dire io sto verificando, e se mi sbaglio ditemi che le cose stanno diversamente, il teste è in sede di controesame, non è in sede di esame.

AVV. TRIPODI - Sì.

PRESIDENTE - E allora mi pare che oggetto dell'esame da parte del Pubblico Ministero è diverso. Se poi il difensore ha intenzione di fare entrare nel processo il dato processuale che tale Fragomeni Alessandro ad un certo punto faceva parte quale sindaco di questa società troverà il mezzo diverso per farlo entrare nel processo.

AVV. TRIPODI - Sì, ma io infatti mi riservo di chiedere l'acquisizione ... (incomprensibile si accavallano le voci)

PRESIDENTE - E allora non possiamo chiedere al teste perché ci riferisca ...

AVV. TRIPODI - Io volevo sapere, no, no, no Presidente.

PRESIDENTE - Ciò che risulta da documenti ...

AVV. TRIPODI - No Presidente io volevo sapere soltanto a tale data che tipo di accertamento economico avessero fatto nei riguardi di questa società ILAS, per esempio se oltre all'acquisizione documentale presso la Locride Ambiente vi siete recati presso la società ILAS e avete acquisito i verbali di assemblea, i verbali del collegio dei sindaci, perché il collegio dei sindaci è un organo di controllo, è un organo di verifica. Questo volevo sapere.

LUPIS DOMENICO - Allora ...

PRESIDENTE - Facciamo questa domanda in generale, così

capiamo poi se altre domande le possiamo formulare o no.
LUPIS DOMENICO - Allora io rispondo per quello che ho fatto io personalmente, va bene? allora per quello che ho fatto io personalmente, ho fatto un accertamento presso Locride Sviluppo, ho acquisito la relazione semestrale sullo stato del PIT, e ho verificato che nella primavera del 2005, 2005 Scarfò ha ricevuto una somma a fondo perduto di quello che ho detto prima non mi ricordo quant'è, punto. Non ho fatto altri accertamenti, io personalmente.

PRESIDENTE - E a questo dato ci dobbiamo tenere per formulare le domande.

AVV. TRIPODI - Non ho altre domande Presidente.

AVV. FONTE -

AVV. FONTE - Un ultima domanda mi è consentito Presidente?

PRESIDENTE - Come?

AVV. FONTE - Un ultima domanda mi è consentita?

PRESIDENTE - Ha finito l'Avvocato?

AVV. FONTE - Sì.

PRESIDENTE - Certo.

AVV. FONTE - Senta ispettore lei ha già chiarito che non ha fatto altri tipi di accertamenti, lei sa se qualcuno del suo ufficio ha fatto quel tipo di accertamenti bancari in relazione a Scarfò oppure patrimoniali? Non lo sa?

LUPIS DOMENICO - No. Non lo so.

AVV. FONTE - Non lo sa.

LUPIS DOMENICO - non lo so anche perché non sono granché presente quindi non ...

AVV. FONTE - Non ho capito.

LUPIS DOMENICO - Dico non è che sono granché presente in ufficio, avete visto anche voi, per vari impegni, lo avete visto anche voi che è la quarta o quinta volta che salto le udienza quindi.

AVV. FONTE - Va bene nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande Pubblico Ministero ?

PUBBLICO MINISTERO -

PUBBLICO MINISTERO - Presidente solo un chiarimento brevissimo, ovviamente lo Scarfò Antonio Salvatore Presidente del collegio sindacale è soggetto diverso dallo Scarfò Antonio di cui abbiamo parlato finora? Questo per evitare confusioni sul nascere.

LUPIS DOMENICO - Sì. Sì. Sì comunque sì dottore. È un commercialista quindi ...

PRESIDENTE - Come?

LUPIS DOMENICO - E' un commercialista il Presidente del collegio, quindi non ...

PUBBLICO MINISTERO - Abbiamo fatto entrare anche questo ulteriore dato nel processo. Nessun'altra domanda Presidente.

PRESIDENTE - Va bene possiamo licenziare il teste? Non ci sono altre domande. Volevo chiederle questo, le altre volte nei quali lei non è venuto in udienza perché citato, per quale ragione non si è potuto presentare?

LUPIS DOMENICO - Erano dei legittimi impedimenti, penso che siano stati comunicati dall'ufficio.

PRESIDENTE - Sì la valutazione dei legittimi impedimenti spetta a no.

LUPIS DOMENICO - Ah! Esame di stato a Cosenza ed esami di università a Reggio quindi ...

PRESIDENTE - Va bene, quindi anche per oggi era ...

LUPIS DOMENICO - Oggi ero all'università, mi hanno chiamato e mi hanno detto per cortesia vai perché ...

PRESIDENTE - Ma dov'era all'università a Cosenza?

LUPIS DOMENICO - A Reggio.

PRESIDENTE - A Reggio.

LUPIS DOMENICO - A Reggio ...

PRESIDENTE - Ma doveva sostenere esami oggi?

LUPIS DOMENICO - Sì, invece le altre volte ero a Cosenza per esame di stato, tutto qua.

PRESIDENTE - Ha perso l'esame?

LUPIS DOMENICO - oggi? No no non l'ho perso, sono arrivato all'una e mezza quindi... non... no, per fortuna no.

PRESIDENTE - Va bene. allora, il collegio, la Corte ... preso atto delle ragioni che sono state evidenziate dal teste, giustificatrice della mancata presentazione alle precedenti udienze e anche alla odierna udienza revoca la ammenda inflitta oggi all'inizio dell'udienza. Va bene, grazie.

LUPIS DOMENICO - Grazie Presidente.

PRESIDENTE - In bocca al lupo per gli esami. ... allora Pubblico Ministero ... allora Pubblico Ministero ulteriore udienza prevista per questo processo sono il 28 e il 31 luglio. Programmiamo entrambe le attività istruttorie di entrambe le udienze, in modo che si possa tempestivamente fare la citazione, quindi nel giro di pochissimi giorni e non abbiamo sorprese. E quindi ...

PUBBLICO MINISTERO - Sì Presidente.

PRESIDENTE - Intanto forse dovevate esprimervi su quella questione relativa alla informativa del, a firma di Spiller e Avena. Allora i difensori di Parte Civile, il Pubblico Ministero ha chiesto l'acquisizione della informativa cui dovrebbero riferire i testi Spiller e Avena del 27 maggio del 2004, depositata il 28 maggio 2004 per come indicato in lista. I difensori di Parte Civile esprimono il consenso?

AVV. PARTE CIVILE - Esprimono il consenso, sì.

PRESIDENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente anche delle denunce presentate ...

PRESIDENTE - E delle denunce di danneggiamento presentata a suo tempo da Scarfò Antonio.

AVV. PARTE CIVILE - Prestano il loro consenso.

PRESIDENTE - E?

AVV. PARTE CIVILE - La difesa ...

PRESIDENTE - Tutti i difensori di Parte Civile prestano il consenso all'acquisizione. I due difensori degli imputati.

AVV. TRIPODI - Per quanto riguarda Spiller si presta il consenso all'acquisizione, per quanto riguarda il Luogotenente Avena non si presta il consenso all'acquisizione, tenendo presente anche che è indicato in esame, in lista testi da questo difensore.

PRESIDENTE - Sì cioè voglio dire questo, non mi è ben chiaro Avvocato, l'acquisizione, il consenso dell'acquisizione della informativa c'è o non c'è? fermo restando che lei chiede che vuole che comunque venga sentito Avena? Quindi è subordinato a questo?

AVV. TRIPODI - ... (incomprensibile) ...

PRESIDENTE - Eh! Ma l'acquisizione, il consenso all'informativa c'è?

AVV. TRIPODI - Per quanto riguarda il ... Spiller... è uguale, e lo so che è la stessa cosa, però a me servirebbe che venisse qui il Logotenente Avena.

PRESIDENTE - Avena ho capito, ho capito.

AVV. TRIPODI - Perché ha fatto gli accertamenti magari sul territorio.

PRESIDENTE - Sì, Sì, Sì, ho capito va bene. l'Avvocato Fonte?

AVV. FONTE - Ma Presidente il problema ...

PRESIDENTE - Tra l'altro voglio dire è un teste indicato in sede di esame il suo.

AVV. FONTE - Tenuto conto che la collega lo ha indicato nella

sua lista testimoniale. A questo punto mi pare che sia utile sentire il Luogotenente Avena. Per quanto riguarda il sottotenente Spiller.

AVV. TRIPODI - Tenente Spiller.

AVV. FONTE - Tenete Spiller, capitano, non ... (incomprensibile) per quanto riguarda Spiller io sono d'accordo anche a rinunciare all'audizione perché non mi pare che abbia fatto nulla se non firmato. Per quanto riguarda la produzione dell'informativa, è chiaro che al momento in cui viene il Luogotenente Avena a questo punto non vale la pena acquisire l'informativa, cioè non c'è opposizione ma non c'è neanche, non condivido che venga acquisita nel momento in cui venga sentito il testimone, e io dico all'esito dell'esame testimoniale, se si porrà il problema lo ...

PRESIDENTE - Allora a me sembrava di aver capito, forse ... io cerco la chiarezza ma è difficile ottenerla in alcuni casi. Sembrava di aver capito che il Pubblico Ministero avesse chiesto l'informativa, l'acquisizione della informativa perché dovrebbe riportare cronologicamente le denunce, dovrebbe dare atto delle denunce di danneggiamento che nel tempo erano state sporte da Scarfò Antonio. E il Pubblico Ministero quindi in questo senso facilitava l'esame. Aveva anche gli evidenziato che se poi si volesse sentire comunque il logotente Avena su indagini fatti in relazioni a questi danneggiamenti potevamo sentirlo, posto che avevamo già questa informativa, ad integrazione a migliore specificazione, e posto che comunque chiede l'acquisizione di queste denunce di danneggiamento che sarebbero state sporte al di fuori del procedimento del quale noi, del quale noi oggi ci occupiamo. Cioè si tratterebbe sempre di denunce di danneggiamento presentate prima della realizzazione di questi fatti, o

sbaglio? O comunque forse in concomitanza...

PUBBLICO MINISTERO - prima, prima dell'omicidio.

PRESIDENTE - Prima dell'omicidio. E allora io dico ai difensori noi potremmo acquisire l'informativa e vi faccio, e citiamo il teste Avena che deve darci dei chiarimenti.

AVV. TRIPODI - Il teste Avena, va bene sì.

PRESIDENTE - Mi pare che questo fosse, risultasse chiaro.

AVV. TRIPODI - Bene. sì in questo senso non c'è opposizione.

PRESIDENTE - Qualsiasi chiarimento necessario è chiaro che il Maresciallo Avena non ci dovrà venire a riferire lo Scarfò in questa data ha presentato questa denuncia di danneggiamento, perché questo ci risulterà dalla informativa, è un dato già acquisito, se poi ha effettuato indagini eccetera ...

AVV. TRIPODI - ... Va bene, va bene.

PRESIDENTE - Allora.

AVV. FONTE - Però ...

PRESIDENTE - Però?

AVV. FONTE - Ecco c'è un però, dato che l'informativa, l'informativa Presidente contiene anche gli allegati, dobbiamo acquisire le informative con gli allegati?

PRESIDENTE - Cioè le denuncie?

AVV. FONTE - La denuncia non c'è alcun problema.

PRESIDENTE - Non ci sono opposizioni.

AVV. FONTE - No assolutamente.

PRESIDENTE - E che altro tipo di allegati sono?

AVV. FONTE - ... Che è stata assunta a sommarie informazioni la signora ...

PRESIDENTE - Naturalmente no Avvocato.

AVV. FONTE - La signora Raso, quindi non mi pare che sia il caso, non mi pare che sia il caso acquisire la sommaria informazione.

PRESIDENTE - No, no, non credo, è chiaro è necessario avere questa chiarezza.

AVV. FONTE - Ecco questo volevo, ecco la, la... noi possiamo l'informativa non c'è problema di sorta.

PRESIDENTE - Nella parte in cui riporta queste ...

AVV. FONTE - E poi ... e c'è anche la denuncia orale disposta di Scarfò ma quella è depositata presso i Carabinieri, quindi il problema non ... (incomprensibile) ... il Pubblico Ministero è d'accordo di non acquisire. L'informativa sempre okay...

PRESIDENTE - Allora la Corte rilevato che è stato raggiunto l'accordo fra tutte le parti per l'acquisizione della informativa dei Carabinieri di Locri, del 27 maggio 2004, depositata il 28 maggio 2004, indicata al punto 17 della lista, in relazione a quanto in esso riportato riguardo i danneggiamenti che sarebbero stati denunciati dallo Scarfò e tutti i dati che in essa comunque sono riportati, acquisisce l'informativa al fascicolo del dibattimento per la utilizzazione probatoria, ad eccezione invece degli allegati riguardanti dichiarazioni rese da persone informati sui fatti alla Polizia giudiziaria. stante anche il consenso di tutte le parti acquisisce le denunce di danneggiamento presentate da Scarfò Antonio e allegate a questa informativa, Pubblico Ministero ? va be non lo so quante sono, non ci sono state materialmente prodotte poi lo verificheremo, tutte quelle che sono state prodotte. Fermo restando che dovrà il teste, luogotenente Avena Antonio essere sentito dai difensori, da tutti i difensori, e se ritenuto necessario anche dal Pubblico Ministero in relazione a necessarie integrazioni o anche a chiarimenti in relazione a quanto riportato nelle informativa. Il Pubblico Ministero rinuncia appunto all'audizione del tenente Spiller o ho capito male?

PUBBLICO MINISTERO - Sì di Spiller rinuncio sì.

PRESIDENTE - E le parti su questa rinuncia nulla osservano, e quindi noi revochiamo parzialmente l'ordinanza ammissiva di prova in relazione all'audizione del tenente Spiller. Per la prossima udienza possiamo ... Sì potremmo Pubblico Ministero per la prossima udienza sentire, se è d'accordo, posto che è il Pubblico Ministero che in questo senso è libero di disporre, il luogotenente Avena, mi pare che c'è anche il maresciallo Zaccardo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Che avrebbe eseguito un sopralluogo e forse questo è collegato ai danneggiamenti. E potremmo sentire anche ...

PUBBLICO MINISTERO - Rizzo.

PRESIDENTE - Rizzo, il consulente Rizzo, questo per l'udienza del ... per la prossima udienza, e avremmo completato su questa parte.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - E sarà bene sin da ora fare le citazioni.

PUBBLICO MINISTERO - Raso e Scarfò.

PRESIDENTE - Rappresentando che c'è una Corte che viene il 31 luglio e che vorrebbe fare l'udienza, potremmo iniziare l'attività relativa al, i reati in materia di droga. Perché l'audizione dei testi Raso e dei testi Scarfò Antonio credo che sarebbe opportuno procrastinarla ad un momento in cui noi abbiamo già le trascrizioni delle intercettazioni, perché se devono essere formulate domande in relazione a questo, noi riteniamo che debbano essere utilizzate le trascrizioni peritali, in modo che si abbia chiarezza sul contenuto di queste intercettazioni o messaggi eccetera. Quindi presumo che l'audizione di questi due testi debba essere rinviata poi alla ... (incomprensibile) della attività istruttoria, ma credo che in questo indirizzo abbiamo

abbastanza lavoro.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene Presidente.

PRESIDENTE - Quindi valuterà il Pubblico Ministero il 31 luglio quanti testi da citare, credo che non tutti quelli di cui ai punti 22 e 25, ma sarebbe sufficiente già che si individuasse uno o due testi che riferiscano sulla informativa attinenti questi reati e si comincia. Va bene? e allora ci aggiorniamo alla prossima udienza. 28 luglio, come da calendario va bene? L'udienza è tolta.

TRIBUNALE DI LOCRI

CORTE D'ASSISE

Ticket d'Udienza: 20080297319

Ticket di Verbale: 20080537834

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):111.234

Il presente verbale è stato redatto a cura di

L'ausiliario tecnico: Deblasio Andrea

Il redattore: Cricelli Loredana

Cricelli Loredana
